



# SCUOLA & SALUTE

**ANNO SCOLASTICO 2017-18**

Programma di attività  
per la promozione ed  
educazione alla  
salute



Azienda Usi Toscana Centro  
Dipartimento della Prevenzione  
Promozione della Salute

XVI Ufficio Scolastico Ambito Pistoia



## **Soggetti coinvolti nella progettazione dei percorsi**

### **Progettazione e Coordinamento**

Dipartimento della Prevenzione U.F.S. Promozione della Salute

In collaborazione con:

### **Società della Salute Pistoiese**

### **Società della Salute Valdinievole**

### **Dipartimento della Prevenzione**

U.F.C. Medicina dello Sport

U.F.S. Igiene e sicurezza nei Luoghi di Lavoro Pistoia e Valdinievole

U.F.S. Igiene Pubblica e della Nutrizione di Pistoia e Valdinievole

### **Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze**

U.F.C. Dipendenze Pistoia e Valdinievole

U.F.C. Salute Mentale Adulti Pistoia e Valdinievole

### **Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale**

U.F.S. Attività Consultoriali Pistoia e Prato

### **Dipartimento Emergenza e Area Critica**

Area Emergenza Territoriale 118 Pistoia - Empoli

### **Dipartimento Assistenza Infermieristica e Ostetrica**

### **Dipartimento Servizi Tecnico Sanitari**



## **Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione**

S.O.S. Medicina Fisica e Riabilitativa Pistoia

## **Dipartimento di Medicina di Laboratorio**

S.O.S. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale

Ospedale S. Jacopo Pistoia

Ospedale SS. Cosma e Damiano Pescia

## **Coordinamento Donazione e Trapianto Organi e Tessuti**

### **Associazioni Territoriali:**

Avis e Fratres della provincia di Pistoia

A.I.D.O. Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e cellule

Associazione Medici Dentisti Italiani sez. Pistoia

Associazione utenti psichiatrici Rosa Spina di Buggiano

Associazione Oltre l'Orizzonte Pistoia

Associazioni di Volontariato del Soccorso: Misericordia, ANPAS e Croce Rossa Italiana Provincia di Pistoia



Presentazione. . . . .	5
Note Informative. . . . .	7
Recapiti utili. . . . .	7
Sintesi dei progetti per aree tematiche e livello scolastico. . . . .	8
<b>Relazioni, Accoglienza ed Emozioni</b>	
■ Emozioniamoci. . . . .	12
■ Progetto Genitori. . . . .	14
■ Io sto bene. . . . .	15
■ Costruire insieme il benessere in classe. . . . .	17
■ Laboratori di cittadinanza . . . . .	19
■ Se ne può parlare... di salute mentale. . . . .	21
■ Ma che ti salta in mente? . . . . .	23
<b>Affettività e sessualità consapevole</b>	
■ Love & Co. . . . .	25
■ Andiamo al consultorio PT. . . . .	27
■ Incontri con l'ostetrica . . . . .	29
■ Andiamo al consultorio Vdn. . . . .	30
■ Spazio giovani a scuola. . . . .	31
<b>Prevenzione malattie a trasmissione sessuale</b>	
■ Protetta è meglio. . . . .	33
■ Occhio ragazzi! HIV: chi lo conosce lo evita. . . . .	35
<b>Prevenzione Dipendenze e comportamenti a rischio</b>	
■ Peer Education. . . . .	39
■ Unplugged. . . . .	45
<b>Alimentazione, movimento ed educazione ambientale</b>	
■ Spreco meno, mangio meglio. . . . .	49
■ Istituti Alberghieri e Agrari per la Salute. . . . .	51
■ Laboratori per la sostenibilità e la sana alimentazione . . . . .	53
■ Stretching in classe. . . . .	54
■ Lo stretching... che favola! . . . . .	55
<b>Cultura della sicurezza</b>	
■ "Help!" Imparare a soccorrere. . . . .	59
■ Educare all' Emergenza Kids. . . . .	61
■ Educare all' Emergenza Junior. . . . .	62
■ Educare all' Emergenza Ragazzi. . . . .	64
■ Corso BLSD. . . . .	66
■ Usa il cellulare... con la testa. . . . .	67
<b>Cultura della donazione</b>	
■ Donazione sangue. . . . .	69
■ Donazione organi e tessuti. . . . .	71
<b>Educazione sanitaria</b>	
■ Bimbi Ridenti. . . . .	73
■ Come proteggere i denti dalla carie. . . . .	76
<b>Modulistica. . . . .</b>	<b>77</b>

# **PRESENTAZIONE**



Questa guida riunisce le offerte di progetti di Educazione e Promozione della salute dell'Azienda USL Toscana Centro realizzati in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali, le Società della Salute, gli Enti Locali e il terzo settore.

Risponde alla necessità di costruire insieme, operatori della salute e mondo della scuola, iniziative che mirano a promuovere la salute e il benessere attraverso percorsi fatti di stimoli, occasioni di crescita, assunzione di responsabilità e di protagonismo da parte di tutti: bambini, adolescenti, adulti di riferimento.

La guida rappresenta l'impegno per la costruzione di un linguaggio comune e condiviso, nel rispetto delle diverse reti ed esperienze territoriali che, pur nella ricerca di innovazione e nella presentazione di progettazione condivisa, guarda alle esigenze e alle caratteristiche dei diversi territori che compongono la Azienda USL Toscana Centro: Firenze, Empoli, Prato e Pistoia valorizzandone le specificità.

Pertanto il documento raccoglie percorsi di carattere regionale che seguono le indicazioni del **Piano Regionale della Prevenzione 2014/18** e percorsi specifici per ogni ambito territoriale.

Le metodologie, validate e indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, quali **Life Skills Education e Peer Education**, sono da tempo condivise dalle strutture di Promozione della Salute delle Aziende USL della Regione Toscana.

I diversi percorsi rispettano le evidenze scientifiche e le buone pratiche consolidate, pur nell'attenzione degli aspetti di cambiamento e della sperimentazione che interessano le fasce più giovani della popolazione e, in particolare, il mondo della scuola.

I progetti sono orientati alla promozione dell'empowerment e della resilienza del singolo, della famiglia e della comunità e fanno riferimento ad aree tematiche quali **le relazioni, gli stili di vita, la sicurezza, la donazione.**



La Regione Toscana indica, nel Piano Regionale della Prevenzione 2014/18 i seguenti progetti:

- Laboratori Toscana da ragazzi. Resilienza e stili di vita
- Unplugged
- Istituti alberghieri e agrari per la salute
- Stretching in classe
- App I love safe sex
- Promozione e cultura della sicurezza stradale
- Sinergie tra corretta nutrizione e promozione della salute

I nostri migliori auguri di buon anno scolastico ad alunni, studenti, insegnanti, famiglie e a tutti gli operatori che collaborano con tanto impegno e dedizione alla realizzazione dei progetti.

Renzo Berti  
Direttore del Dipartimento Prevenzione  
Azienda USL Toscana Centro

## NOTE INFORMATIVE



1. Nelle pagine seguenti sono indicati i progetti concordati in collaborazione con i professionisti delle strutture della Azienda UsI Toscana Centro ambito territoriale Pistoia;
2. Per aderire ai progetti si dovranno trasmettere le seguenti schede firmate dal dirigente scolastico:
  - una scheda per i progetti
  - una scheda per i progetti di formazione rivolti ai docenti e/o genitori
3. Le schede sono pubblicate nella sezione **Modulistica**.  
Per facilitare la compilazione si consiglia l'utilizzo del documento in formato Word "**Scheda Adesione**" inviato in allegato alla presente Guida;
4. Le schede devono essere inviate esclusivamente **tramite e - mail**, entro il: **30 settembre 2017** al settore Promozione della Salute agli indirizzi indicati nella casella a piè di pagina **Nuovi Recapiti utili** e nella sezione **Modulistica**;
5. Le richieste pervenute saranno trasmesse ai responsabili dei progetti dei settori Asl afferenti alle aree tematiche interessate. In particolari casi, in cui si renda necessario concordare il calendario direttamente con gli operatori, dopo aver formalizzato l'adesione, la programmazione degli interventi deve essere effettuata direttamente con le strutture Asl di riferimento, così come indicato nei capitoli descrittivi dei singoli progetti;
6. Per le attività in cui è previsto un numero limitato di partecipanti, le richieste saranno accolte secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento delle disponibilità indicate. Inoltre, laddove le domande possano superare la disponibilità, sarà data priorità per le Scuole/Istituti in cui l'Intervento non è mai stato precedentemente realizzato.

### NUOVI RECAPITI UTILI

**U.F. S. Promozione della salute  
Ambito territoriale pistoiese**

**e - mail:**

- **Manuela Marchetti:** [manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it](mailto:manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it)
- **Antonella Nanni:** [antonella.nanni@uslcentro.toscana.it](mailto:antonella.nanni@uslcentro.toscana.it)

# Sintesi dei progetti per aree tematiche e livello scolastico



## Relazioni, Accoglienza ed Emozioni

Livello scolastico	Progetto	Target	Pagina
Infanzia	Emozioniamoci	Insegnanti, alunni	12
Primaria	Emozioniamoci	Insegnanti, alunni	12
Primaria	Progetto Genitori	Genitori Scuole zona PT	14
Secondaria I grado	Progetto Genitori	Genitori Scuole zona PT	14
Secondaria II grado	Io sto bene	Studenti classi I <sup>^</sup>	15
	Costruire insieme il benessere in classe	Docenti	17
	<b>NEW</b> Laboratorio di cittadinanza	Studenti classi 4 <sup>^</sup>	19
	Se ne può parlare... di salute mentale	Docenti	21
	Ma che ti salta in mente	Studenti classi 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>	23

## Affettività e Sessualità Consapevole- Prevenzione Malattie a trasmissione sessuale

Livello scolastico	Progetto	Target	Pagina
Primaria	Love & Co.	Alunni classe 5 <sup>^</sup>	25
	"Protetta è meglio" Progetto di sensibilizzazione alla vaccinazione contro il Papilloma virus (HPV)	Genitori di alunne classe 5 <sup>^</sup>	33
Secondaria I grado	Love & Co.	Studenti classe 2 <sup>^</sup>	25
	Andiamo al Consultorio	Studenti classe 3 <sup>^</sup> Scuole Zona VDN	30
	Incontri con l'Ostetrica	Studenti classe 3 <sup>^</sup> Scuole Zona PT	29
Secondaria II grado	Andiamo al Consultorio	Studenti classe 2 <sup>^</sup> Scuole Zona PT	27
	Spazio Giovani	Studenti classe 1 <sup>^</sup>	31
	Occhio ragazzi!HIV: chi lo conosce lo evita	Studenti classe 3 <sup>^</sup>	35



## Prevenzione Dipendenze e comportamenti a rischio

Livello scolastico	Progetti	Target	Pagina
Secondaria I grado	Peer Education	Studenti classe 3 <sup>^</sup> (riservato a due istituti in cui viene effettuato il progetto Unplugged)	39
	Unplugged	Docenti e Studenti classe 2 <sup>^</sup>	45
Secondaria II grado	Peer Education	Studenti classe 3 <sup>^</sup>	39

## Alimentazione e Movimento

Livello scolastico	Progetti	Target	Pagina
Infanzia	Lo Stretching... che favola! (Livello base e 2° livello)	Insegnanti e alunni 3-4-5 anni	55
Primaria	Spreco meno, mangio meglio 	Insegnanti, alunni classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>	49
	Laboratori di educazione alla sostenibilità ed a una sana alimentazione 	Insegnanti e alunni classi 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ubicate vicino all'Istituto Alberghiero di Montecatini e all' Istituto Tecnico Agrario di Pescia	53
	Stretching in classe	Insegnanti, alunni Tutte le classi ma con priorità classe 3 <sup>^</sup>	54
Secondaria II grado	Istituti Alberghieri e Agrari per la salute 	Docenti e studenti classi 2 <sup>^</sup> dell'Istituto Alberghiero F. Martini di Montecatini Terme e dell' Istituto Tecnico Agrario D. Anzillotti di Pescia	51

## Cultura della sicurezza



Livello scolastico	Progetto	Target	Pagine
Asilo Nido	"Help!" Imparare a soccorrere e somministrare farmaci a scuola e a casa	Insegnanti, genitori, personale non docente	59
Infanzia	"Help!" Imparare a soccorrere e somministrare farmaci a scuola (e a casa)	Insegnanti, genitori, personale non docente	59
Primaria	Educare all'Emergenza "Kids"	Alunni classe 3 <sup>^</sup> o 4 <sup>^</sup>	61
Secondaria I grado	Educare all'Emergenza "Junior" <b>NEW</b>	Studenti classi 3 <sup>^</sup>	62
Secondaria I grado	Usa il cellulare... con la testa <b>NEW</b>	Studenti classi 2 <sup>^</sup>	67
Secondaria II grado	Educare all'Emergenza "Ragazzi" e conoscere la Centrale operativa 118	Studenti classe 2 <sup>^</sup>	64
Secondaria II grado	Corso BLSD per gestire le emergenze intrascolastiche (uso defibrillatore semiautomatico)	Docenti	66

## Cultura della Donazione

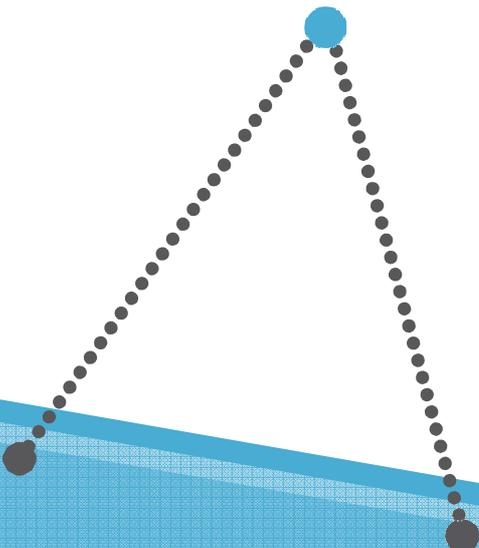
Livello scolastico	Progetti	Target	Pagine
Secondaria I grado	Donazione sangue	Studenti classe 2 <sup>^</sup>	69
	Donazione organi e tessuti	Studenti classe 2 <sup>^</sup> o 3 <sup>^</sup>	71
Secondaria II grado	Donazione sangue	Studenti classe 4 <sup>^</sup>	69
	Donazione organi e tessuti	Studenti o classe 4 <sup>^</sup> o 5 <sup>^</sup>	71

## Educazione sanitaria

Livello scolastico	Progetti	Target	Pagine
Infanzia	Bimbi ridenti	Insegnanti, Alunni 4-5 anni, Genitori	73
Primaria	Come proteggere i denti dalla carie	Alunni classi 2 <sup>^</sup>	76



# AREA TEMATICA



*Relazioni, Accoglienza  
ed Emozioni*



## **Percorso formativo in Tecniche e giochi espressivi teatrali per imparare a riconoscere le emozioni**

### **A chi è rivolto**

Docenti della scuola Infanzia e Primaria.

Saranno accolte le iscrizioni di **max n. 25 docenti**.

### **Criteri di adesione**

Sarà data precedenza alle scuole che non hanno ancora effettuato il corso negli anni precedenti e ai plessi scolastici che presenteranno un numero più elevato di docenti iscritti. Nel caso di adesione di insegnanti che hanno preso parte alla formazione lo scorso anno, il programma sarà orientato ad un approfondimento delle tecniche apprese.

L' attestato di partecipazione sarà rilasciato solo con il raggiungimento dell'80% di frequenza del corso.

**N.B. Per lo svolgimento del corso viene richiesta la disponibilità di una sede scolastica**

### **Contenuti**

Il teatro è strumento essenziale della attività educativa. Sviluppa azioni che spingono l'individuo a conseguire una serie di 'abilità di vita', quelle competenze socio-emotive necessarie a rispondere efficacemente ai bisogni della realtà (capacità di ascolto delle emozioni, di comunicare, relazionarsi con gli altri, di affrontare e risolvere i problemi che via via si trova di fronte ecc.). Il teatro rende questo possibile attraverso un sistema di apprendimento 'attivo', superando così quello puramente 'informativo', che rende l'allievo soggetto passivo dell'intervento.

Nel caso dei bambini la tecnica teatrale è particolarmente adeguata a sviluppare fin da subito la loro capacità di ascoltare e riconoscere le proprie emozioni.

Attraverso il gioco teatrale la persona impara ad ascoltare il proprio corpo, le sue sensazioni ed emozioni e scopre ciò che è prioritario per il proprio benessere, impara a prendersi cura di sé e a gestire positivamente la relazione con gli altri.



Rappresenta quindi un bagaglio indispensabile per chi adotta l'espressione creativa per aiutare i bambini nel loro processo di crescita e trasformazione. Nel percorso formativo che proponiamo alla scuola si andranno a esplorare e sperimentare, attraverso le tecniche teatrali opportunamente modificate, quegli strumenti e interventi che sono in grado di preparare il bambino ad avere una propria autonomia e a renderlo capace di affrontare le difficoltà della crescita.

### Obiettivi

- aiutare i docenti a riscoprire, attraverso nuove modalità ed “entrare in rapporto” con il proprio mondo emotivo, affettivo e relazionale.
- fornire agli insegnanti alcuni strumenti e tecniche professionali tali da aiutare i bambini a sviluppare l'ascolto delle proprie emozioni e la capacità di comunicare e relazionarsi.

### Programma e metodologia didattica

Il Progetto si articolerà in **6 incontri** (ore 17.00-19.30), per un totale di **15 ore** a base strettamente esperienziale, pertanto si consiglia abbigliamento e calzature comode.

Sarà data la possibilità ai docenti di sviluppare strumenti di comunicazione teatrale adatti sia per piccole messe in scena finalizzate allo sviluppo negli alunni di competenze socio-affettive, sia per interventi inerenti l'ascolto di sé, delle proprie emozioni e la relazione con l'altro.

L'elaborazione delle messe in scena farà da filo conduttore del percorso di apprendimento e al contempo potrà essere usata come vero e proprio strumento di intervento in classe da utilizzare nel percorso didattico.

**È richiesta la disponibilità di una sede scolastica.**

### Operatori coinvolti

Il corso sarà tenuto da un Formatore regista, conduttore esperto in laboratori di teatro sociale e arte terapia, in collaborazione con gli operatori dell'U.F.S. Promozione della Salute.

# **PROGETTO GENITORI**



## **A chi è rivolto**

Genitori degli alunni della scuola Primaria e Secondaria I grado.

## **Contenuti**

Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare i genitori verso alcune tematiche in favore della salute e del benessere della famiglia e fornire conoscenze di base sulle principali problematiche relative al rapporto parentale genitore-figlio attribuibili a fattori affettivi, sociali e relazionali.

## **Obiettivi**

- Sostenere momenti di incontro-confronto tra genitori per condividere modelli educativi
- Favorire un approfondimento sulle dinamiche relazionali e comunicative genitore/figlio
- Affrontare le principali tematiche legate al disagio giovanile e ai comportamenti a rischio per la salute in adolescenza (in particolare bullismo, cyber-bullismo).

## **Programma e metodologia didattica**

Incontri serali a carattere informativo con professionisti della Azienda UsI e/o esperti esterni organizzati presso l'I.C. "Cino da Pistoia" di Pistoia o altra scuola disponibile.

## **Operatori coinvolti**

Medici, psicologi e formatori della Azienda sanitaria UsI Toscana Centro ambito Pistoia e/o docenti esperti esterni.

## **Valutazione**

Numero partecipanti.





## Progetto in tecniche di espressione e gestione delle emozioni per lo sviluppo dell'autoconsapevolezza e favorire le relazioni del gruppo classe

### A chi è rivolto

Studenti classi 1<sup>a</sup> Scuola Secondaria di II grado.

### Criteri di adesione

Per motivi organizzativi sarà accolta l'iscrizione di un numero limitato di classi per due/tre scuole Secondarie di II grado in base all'ordine di arrivo.

### Contenuti

Si tratta di un **progetto sperimentale di promozione della salute affettiva e sessuale e per la prevenzione dei comportamenti a rischio nei giovani**, rivolto ad un n. max di 2-3 istituti scolastici campione e sarà riservato a 2-3 classi prime per scuola.

Il percorso formativo proposto è orientato all'utilizzo delle forme espressive come strumento di intervento innovativo per l'acquisizione di alcune delle più importanti **Life skills**: la capacità di ascoltare le proprie emozioni e rielaborarle per aumentare la consapevolezza di sé, dei propri bisogni reali e non indotti; la capacità di comunicare tali acquisizioni in maniera adatta al contesto e capire come gestire relazioni efficaci.

Attraverso questa esperienza formativa il ragazzo impara ad ascoltare il proprio corpo, le sue sensazioni ed emozioni e scopre ciò che è prioritario per il proprio benessere. Grazie ad esercizi particolarmente coinvolgenti sul piano emotivo, il soggetto viene stimolato ad intraprendere momenti di auto-riflessione che lo aiutano ad accrescere la conoscenza di sé, dei propri schemi mentali, e come gestire positivamente la relazione con gli altri.



## Obiettivi

- Sollecitare il processo di alfabetizzazione emozionale
- Favorire l'apprendimento di esercizi e tecniche di espressività teatrale per lo sviluppo di alcune delle principali capacità socio-emotive (consapevolezza delle proprie emozioni; empatia; ascolto; la relazione con gli altri)
- Conoscenze teoriche relative alle tematiche di salute (sessualità consapevole prevenzione dipendenze ecc.) e dei servizi Asl a disposizione dei ragazzi per i bisogni degli adolescenti.

## Programma e metodologia didattica

L'attività formativa prevede un percorso articolato in **4 incontri di 2 ore** ciascuno a carattere teorico - esperienziale da ottobre a dicembre 2017. Successivamente sarà garantito un incontro mensile fino al termine dell'anno scolastico.

## Valutazione

N. classi/studenti; questionario gradimento.

## Operatori coinvolti

Formatori della Azienda sanitaria Usl Toscana Centro zona Pistoia afferenti ai seguenti servizi: SerD SdS Valdinievole, Consultorio giovani, Promozione della salute, Dipartimento Salute Mentale.





## ***COSTRUIRE INSIEME IL BENESSERE IN CLASSE***



### **L'educazione socio-affettiva per costruire un buon clima di classe**

#### **A chi è rivolto**

Docenti delle scuole secondarie di II grado.

#### **Criteri di adesione**

Sarà data precedenza agli istituti scolastici con un numero più elevato di insegnanti iscritti.

L'iniziativa è rivolta in particolare alle scuole in cui viene effettuato il progetto Peer Education.

Il percorso formativo si svolgerà in un'unica edizione a partire da gennaio 2018. La sede e le date saranno definite in base alla dislocazione delle scuole aderenti all'iniziativa.

#### **Contenuti**

Si propone di aiutare i docenti ad aumentare il proprio bagaglio di strumenti per meglio affrontare le situazioni che la quotidianità in classe e a scuola comporta. **L'educazione socio-affettiva** si è qualificata come una metodologia in grado di promuovere le cosiddette life skills (competenze della vita quotidiana) necessarie per lo sviluppo sociale ed emotivo dei soggetti in età evolutiva e nel prevenire comportamenti trasgressivi orientati al rischio, in particolare dipendenze (uso di sostanze, fumo, gioco d'azzardo, internet), sessualità precoce non protetta.

L'importanza dell'educazione socio-affettiva si fonda nella sua capacità di non concentrarsi su un tema specifico di prevenzione, bensì su una metodologia finalizzata ad incrementare le competenze di dialogo e comunicazione, di ascolto e relazione efficace in chi sta crescendo.

L'educazione socio-affettiva prevede strategie e attività che possono essere portate all'interno del mondo della scuola per favorire un clima di fiducia con la classe. Educare alle emozioni stimola negli alunni una continua analisi interiore che li **aiuta ad assumere un atteggiamento riflessivo e a relazionarsi correttamente gli uni con gli altri.**



L'OMS raccomanda questa metodologia per gli interventi di promozione della salute e la Regione Toscana ha fatto proprio questo principio.

### Obiettivi

- Allenare le Skills emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni ed empatia)
- Stimolare abilità relazionali (gestione dello stress, comunicazione efficace e relazioni efficaci)
- Fornire un supporto teorico - pratico nella **progettazione di percorsi educativi e didattici** che mettano al centro le emozioni di docenti e studenti

### Programma e metodologia didattica

Il corso prevede un tot. di **20 ore**, così articolate:

**2 giornate full time (orario 8.30 - 17.00) e 2 pomeriggi di 2 ore ciascuno.**

Il percorso formativo si svolgerà **in un'unica edizione a partire da gennaio 2018**. La sede e le date saranno definite in base alla dislocazione delle scuole aderenti all'iniziativa.

La metodologia è teorica - esperienziale, prevede cioè l'alternanza di momenti teorici a momenti pratici con esercitazioni, role-playing, lavori in sottogruppi. Sarà rilasciato un attestato al raggiungimento dell'80% di frequenza.

### Operatori coinvolti

Formatori U.F.S. Promozione della salute, esperti in educazione alle Life Skills  
Coordinatore Ser.D. SdS Valdinievole esperto in progetti di prevenzione delle dipendenze

### Valutazione

Numero partecipanti; Questionario di apprendimento/gradimento



## **LABORATORIO DI CITTADINANZA** **Zona Valdinievole**

### **Progettazione e realizzazione area verde pubblica**

#### **A chi è rivolto**

N.1 classe 4<sup>a</sup> o 5<sup>a</sup> Istituto Agrario di Pescia; utenti afferenti all'U.F.Salute Mentale Adulti zona Valdinievole.

#### **Criteri di adesione**

Ordine di arrivo. E' richiesto un insegnante di riferimento, che possa spiegare agli studenti gli aspetti tecnici del progetto, oltre a gestire eventuale sopralluogo nell'area individuata.

#### **Contenuti**

L'appellativo *Laboratorio* è legato all'esperire condizioni di vita reali, ovvero la realizzazione di un area verde ad uso della cittadinanza tutta. Si riferisce ad attività che coinvolgono appunto cittadini studenti-utenti, che lavorano insieme per un fine comune, oltre le apparenti diversità. Dopo aver portato a termine il progetto da applicare nell'area verde messa a disposizione dal Comune di Montecatini, gestita dall'Associazione di utenti "Rosa Spina", afferente al Centro Mah Boh: officina delle possibilità, sarà possibile accedere ai fondi attraverso i bandi di concorso disponibili (europei, regionali, fondazioni).

Per gli studenti l'attività può dare competenze ulteriori per l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre ad essere occasione di educazione trasversale. Per gli utenti vengono attivati percorsi di inserimento socio-terapeutico per acquisire o rafforzare competenze, in uno spazio ed in occasioni di vita 'normali'.

#### **Obiettivi**

- Contrastare lo stigma e l'isolamento sociale, in modo da garantire i diritti di cittadinanza dell'utenza psichiatrica dentro il proprio territorio di riferimento.
- Implementare le conoscenze e le competenze sociali di studenti ed utenti.



### **Programma, metodo, strumenti**

Dopo un momento introduttivo/informativo sulla storia della psichiatria, sull'organizzazione e l'accesso ai servizi, si forniranno le nozioni per la realizzazione del progetto necessario per accedere ai bandi sui fondi economici. Si lavorerà in classe in piccolo gruppo (studenti ed utenti del Servizio) per la realizzazione del materiale necessario.

L'attività si svolgerà in n.4 incontri di 2 ore ciascuno.

Gli operatori sono disponibili ad un incontro di gruppo con i genitori degli studenti per illustrare l'attività.

### **Operatori coinvolti**

- Associazione 'Rosa Spina' ed utenti afferenti al Servizio di Salute Mentale di MTC
- Infermiere e psicologo del Servizio
- Operatrice Socio Sanitaria Cooperativa Arca

### **Valutazione**

Prima degli incontri verrà somministrato un questionario di valutazione delle conoscenze ed opinioni. Il confronto con il medesimo questionario al termine dell'attività fornirà l'incidenza dell'intervento svolto.



## **SE NE PUÒ PARLARE ... DI SALUTE MENTALE** **Zona di Pistoia**



### **A chi è rivolto**

Docenti della Scuola Secondaria di Secondo grado della **zona di Pistoia**.  
Il corso sarà attivato solo col raggiungimento di almeno n. 5 docenti iscritti.

### **Premessa**

Partendo dal presupposto che l'insegnante riveste oltre al ruolo formativo un ruolo educativo e di possibile figura di riferimento per gli studenti, considerata l'età adolescenziale spesso fase di esordio delle patologie psichiatriche, si propongono momenti di incontro/ confronto sulla salute mentale.

### **Contenuti**

Evitare che un malessere o un disagio diventi elemento invalidante nella quotidianità di chi ne è affetto (es. ritiro sociale) attraverso un clima di ascolto che consenta e favorisca il dialogo e la discussione sul disagio, abbattendo quindi lo stigma che da sempre impedisce di parlare di salute mentale.

### **Obiettivi**

- Fornire informazioni di base sul disagio mentale e sui percorsi attuabili;
- Porre attenzione ai segnali di possibile malessere e di crisi favorendo l'avvicinamento alle richieste di aiuto;
- Individuare strumenti di lavoro confrontandosi su esperienze reali attraverso riflessioni condivise e simulate;
- Utilizzare il gruppo come strumento di supporto e contenimento del disagio favorendo un clima di ascolto e accoglienza attraverso una progettazione condivisa.

### **Programma e metodologia didattica**

**4 incontri** di carattere formativo ed esperienziale di **2 ore** ciascuno con orario 14:30- 16:30. Si propone il **periodo gennaio-febbraio 2018** a cadenza settimanale. La sede di svolgimento e le date verranno comunicate ai partecipanti nel mese di ottobre.

Sarà rilasciato l' attestato di partecipazione.

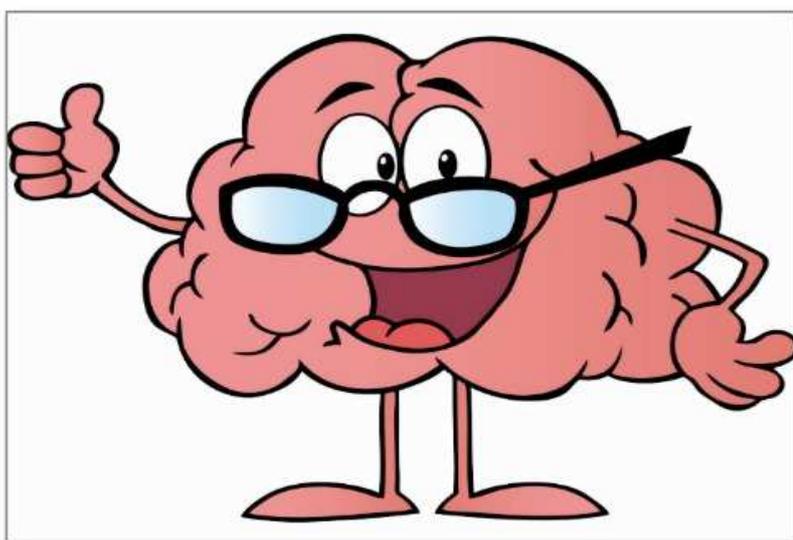


### Operatori coinvolti

Il gruppo area comparto/riabilitazione Salute Mentale Adulti ZD PT di riferimento area formazione/sensibilizzazione tematiche salute mentale.

**Educatori professionali:** Susanna Vasta, Barbara Gufoni, Stefania Bessi, Alessandra Magi

**Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica:** Silvia Celli, Chiara Guidi, Valentina Trotta, Emanuela Bertozzi



# **MA CHE TI SALTA IN MENTE?**

## **Zona di Pistoia**



### **A chi è rivolto**

Studenti della 2<sup>a</sup> Classe delle Scuole Secondarie di Secondo grado della zona di Pistoia.

### **Criteri adesione**

Saranno accolte le adesioni per un totale di 12 classi in base all'ordine di arrivo, ma sarà data precedenza all'Istituto che aderirà anche al progetto "Se ne può parlare".

### **Contenuti**

Siamo a proporre per gli studenti della 2<sup>a</sup> Classe un percorso attraverso il quale **si può riconoscere il “malessere”** e grazie a questa **presa di coscienza lavorare per il proprio benessere mentale**, benessere che possiamo coltivare anche attraverso l'individuazione di fattori protettivi che favoriscano positivi cambiamenti quotidiani nello stile di vita dove necessario. Evitare che un malessere o un disagio diventi elemento invalidante nella quotidianità di chi ne è affetto (es. ritiro sociale) attraverso un clima di ascolto che consenta e favorisca il dialogo sul disagio, abbattendo quindi lo stigma che da sempre impedisce di parlare di salute mentale.

### **Obiettivi**

Favorire strumenti per riconoscere il malessere e favorire il benessere:

- Possiamo parlarne....
- “Insieme” possiamo conoscere e non vergognarsi
- L'altro e il gruppo sono una risorsa
- Individuazione di fattori protettivi per favorire la salute mentale.

### **Programma e metodologia didattica**

**4 incontri di 2 ore** ciascuno di carattere formativo ed esperienziale a cadenza massimo quindicinale.

### **Operatori coinvolti**

Educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica.

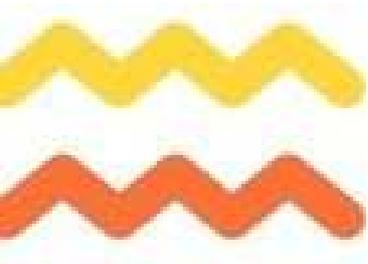
Il gruppo area comparto/riabilitazione Salute Mentale Adulti ZD PT di riferimento area formazione/sensibilizzazione tematiche salute mentale:

**Educatori Professionali:** Susanna Vasta, Barbara Gufoni, Stefania Bessi, Alessandra Magi

**Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica:** Silvia Celli, Chiara Guidi, Valentina Trotta, Emanuela Bertozzi



# AREA TEMATICA





## A chi è rivolto

Alunni della scuola Primaria classe 5<sup>a</sup> o Secondaria I grado classe 1<sup>a</sup>.

## Criteri di adesione

Saranno accolte le adesioni delle prime **8 classi** (equamente distribuite tra le zone Pistoiese e Valdinievole). Sarà considerato l'ordine di arrivo delle iscrizioni.

## Si richiede:

- Garanzia di un incontro con uno o più insegnanti delle classi in cui viene realizzato il progetto con il personale Asl per condividere le modalità e il programma delle attività;
- **Un incontro informativo con i genitori** delle classi iscritte al progetto e richiesta da parte della scuola della specifica autorizzazione alla partecipazione degli alunni all'attività ludico-didattica.

## Contenuti

**Love & Co.** è un progetto educativo che ha per argomento l'ambito della vita affettiva e sessuale in tutti i suoi aspetti con contenuti adatti a bambini della quinta elementare e della prima media. Si tratta di un percorso che rappresenta un'occasione di informazione e di educazione alla conoscenza e alla consapevolezza del proprio mondo affettivo e relazionale. L'educazione sessuale, infatti, se affrontata con modalità non a carattere esclusivamente scientifico e igienico-sanitario, può dare ai bambini e ai ragazzi maggiori possibilità di esprimere i propri dubbi e le proprie fantasie e facilitare la verbalizzazione di contenuti emotivi ed affettivi.

Grazie alle dinamiche di gioco gli alunni possono esprimere e comprendere meglio i cambiamenti, sia fisici che psicologici, che avvengono a partire dalla loro età. Questi aspetti preoccupano molto i preadolescenti che spesso sentono le trasformazioni che avvengono in loro come qualcosa di minaccioso e destabilizzante rispetto all'immagine di sé costruitasi nell'infanzia e temono di essere inadeguati rispetto ad un modello ideale di perfezione e di presunta normalità. Tramite questa attività ludica, in un clima disteso e divertente, possono essere affrontati serenamente temi per i quali, spesso, anche gli adulti provano imbarazzo nel parlarne.



L'insegnante, in qualità di facilitatore dell'esperienza, potrà avere l'opportunità di approfondire con la propria classe, a seconda della materia di insegnamento (italiano, scienze, educazione motoria, artistica ecc.), gli argomenti trattati che riguardano sia la sfera fisica che psico-affettiva e sociale: dalle differenze individuali nello sviluppo del proprio corpo, agli stereotipi di genere, l'amicizia, l'innamoramento, i rapporti conflittuali ecc.

In questa nuova edizione è previsto un incontro informativo rivolto ai genitori riguardante le tematiche trattate da concordare con le insegnanti delle classi aderenti al progetto.

### Obiettivi

- Favorire un confronto su aspettative, paure e dubbi rispetto alla vita affettiva e sessuale
- Familiarizzare con i temi e il linguaggio della sessualità
- Stimolare una riflessione critica sulle differenze di genere (stereotipi socio- culturali)
- Apprendere vari aspetti (biologico, psicologico e sociale) della sessualità

### Programma e metodologia didattica

Il percorso educativo si compone di **3 lezioni ciascuna di 2 ore, 1 incontro informativo di 2 ore rivolto ai genitori.**

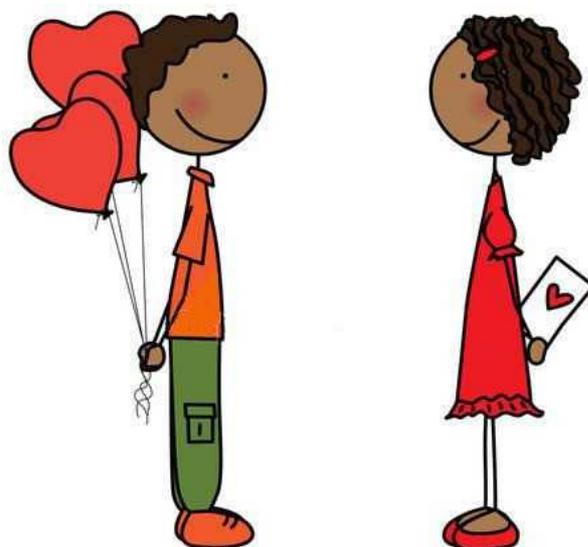
Gli ambiti trattati spazieranno tra vari temi: amore, amicizia, sessualità, famiglia, prevenzione dei comportamenti a rischio in ambito sessuale. Durante l'iter formativo sarà dato ampio spazio ad attività ludiche con finalità didattica (role playing, circle time, giochi a squadre).

### Operatori coinvolti

Personale U.F.S..Promozione della salute. Psicologa libera professionista.

### Valutazione

Numero alunni/genitori coinvolti



# **ANDIAMO AL CONSULTORIO**

## **Zona di Pistoia**



### **A chi è rivolto**

Scuole Secondarie di II grado **Classe 2<sup>a</sup>** per un massimo di **40 classi**.

### **Criteri di adesione**

Nell'ottica di garantire una maggiore efficacia degli interventi, si consiglia la programmazione degli incontri dopo che gli alunni abbiano effettuato con gli insegnanti **lezioni propedeutiche su elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo**.

### **Contenuti**

L'attività di educazione alla sessualità/affettività consapevole si realizza come percorso di prevenzione primaria che limiti prima possibile comportamenti a rischio. Le iniziative proposte sono finalizzate a favorire nei giovani non solo la conoscenza di nozioni di fisiologia dell'apparato riproduttivo, contraccezione, malattie sessualmente trasmissibili, ma anche ad orientare gli studenti verso le strutture che l'azienda sanitaria mette a loro disposizione per rispondere a quesiti e bisogni di vario genere: psico-affettiva e/o strettamente sanitaria.

### **Obiettivi**

- Conoscenza della struttura e dei servizi (spazi a disposizione di questo target, orari e modalità di accesso, funzioni e competenze delle figure professionali coinvolte, ecc.)
- Conoscenza degli operatori: l'incontro diretto veicola la percezione di "familiarità", predisponendo maggiormente i ragazzi all'avvicinarsi ad una struttura di cui spesso ignorano l'esistenza; gli operatori non sono individuati come "esperti" anonimi, fruibili solo in un'ottica informativo-educativa, ma come gruppo integrato multi professionale che si pone continuamente al servizio dei loro problemi di salute
- Possibilità di esplicitare dubbi, curiosità e bisogni sulle tematiche affettive e sessuologiche attraverso una comunicazione facilitata e la promozione di interattività
- Individuazione diretta del livello informativo posseduto in ambito sessuologico/contraccettivo e sua correzione; sviluppo di capacità critiche e valorizzazione della qualità delle relazioni affettive



- Possibilità di un coinvolgimento diretto di quelle fasce giovanili (adolescenti maschi) che mostrano maggiori resistenze rispetto ad un accesso spontaneo alla struttura consultoriale.

### Programma e metodologia didattica

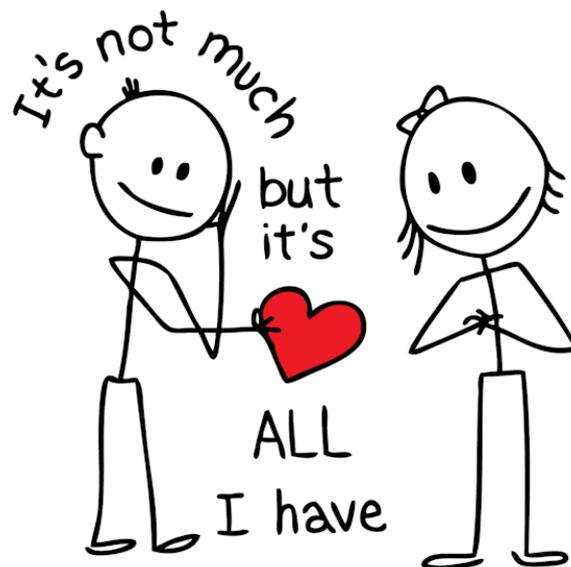
**1 incontro di circa 2 ore** con utilizzo di un questionario, proiezione di filmati, uso di tecniche attive.

**NB. Da questo anno scolastico per motivi organizzativi potrà essere modificato il giorno settimanale dedicato alla visita presso il consultorio.**

### Modalità di adesione

I docenti referenti delle scuole che avranno inviato l'adesione come da modulistica, per fissare il giorno dell'incontro con i professionisti del consultorio, sono pregati di telefonare **entro e non oltre il 1 ottobre 2017** al seguente recapito:

Per le scuole Secondarie di II grado: **Dr.ssa Laura Galardi** tel. 0573 - 353307.





## **INCONTRI CON L'OSTETRICA**

### **Zona di Pistoia**

#### **A chi è rivolto**

Scuola Secondaria di I grado studenti **classe 3<sup>a</sup> della zona di Pistoia.**

#### **Criteri di adesione**

In caso di un numero elevato di adesioni, gli operatori valuteranno la possibilità o meno di accogliere un numero superiore di iscrizioni.

#### **Programma e metodologia didattica**

L'incontro sarà condotto da una professionista dell'Unità Funzionale Consultoriale di Pistoia. L'attività didattica è strutturata con una lezione frontale con modalità interattiva. L'incontro si terrà presso la sede del Centro Donna-Spazio Giovani del Consultorio di Pistoia, Piazza S.Bartolomeo.

#### **Modalità di adesione**

Per l'adesione al progetto inviare scheda come da Modulistica. Il calendario degli incontri sarà concordato con le scuole da inizio anno scolastico.

**N.B. Si ricorda che non potranno essere accettate le adesioni delle scuole che invieranno le loro richieste oltre il termine di scadenza.**

#### **Operatoti coinvolti**

Ostetriche del Centro Donna Consultorio Giovani Pistoia

#### **Valutazione**

Numero complessivo di alunni/classi partecipanti.

# **ANDIAMO AL CONSULTORIO**

## **Zona Valdinievole**



### **A chi è rivolto**

Scuola Secondaria di I grado zona Valdinievole, studenti della classe 3<sup>^</sup>.

### **Obiettivi**

- Promuovere nei ragazzi la capacità di fare scelte consapevoli e responsabili rispetto alla propria vita sessuale e affettiva
- Fornire informazioni di base sulle principali tematiche riguardanti l'affettività e la sessualità
- Far conoscere ai giovani le strutture presenti sul territorio stimolando il loro interesse con esperienza diretta.

### **Programma e metodologia didattica**

Un incontro presso la sede del Consultorio giovani dell'U.F.S. Consultoriale di Montecatini Terme. L'attività didattica è strutturata secondo metodologie interattive, formulazione di domande in forma anonima e discussione di gruppo, lezioni frontali relative agli argomenti e/o dubbi sollevati dai ragazzi.

### **Operatori coinvolti**

Medici, Psicologi e personale ostetrico della U.F.S. Consultoriale di Montecatini Terme.

### **Valutazione**

Valutazione del numero complessivo di alunni/classi partecipanti.

### **Modalità di adesione**

Per l'adesione al progetto inviare scheda come da Modulistica.



## **A chi è rivolto**

Studenti della scuola secondaria di II grado, **classe 1^ o 2^** a discrezione del docente referente.

## **Criteri di adesione**

In caso di numero elevato di iscrizioni saranno accolte le adesioni in base all'ordine di arrivo.

## **Criteri per l'adesione**

Per una migliore programmazione degli interventi si consiglia di comunicare sulla scheda di adesione se le classi sono a prevalenza maschile o femminile.

L'iniziativa potrà essere svolta direttamente in aula, sempre che vi sia uno spazio sufficiente per suddividere ogni singola classe in due sottogruppi.

## **Contenuti**

L'iniziativa prevede l'utilizzo di un gioco didattico, denominato Kon-tatto, appositamente studiato con la collaborazione di psicologi ed esperti del settore che ha per argomento la sessualità in tutti i suoi aspetti. I contenuti sono adatti a ragazzi della scuola superiore. Il gioco, strutturato in modo simile ai più conosciuti giochi di società come Trivial o gioco dell'Oca, prevede che i concorrenti debbano rispondere a domande che introducono diversi argomenti e le risposte alle domande stesse costituiscono le conoscenze che si acquisiscono giocando.

L'approccio con i ragazzi, attraverso questa forma ludica e di partecipazione, com'è proprio dei metodi dell'educazione attiva, aiutano un apprendimento più efficace, uno scambio di informazioni facilitato, una maggiore apertura a parlare dei comportamenti errati. Questa iniziativa è nata per favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi consultoriali e fornire allo stesso tempo informazioni di base sulla sessualità/affettività.

## **Obiettivi**

- Offrire informazioni di base sulla sessualità/affettività
- Conoscere l'importanza della contraccezione e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili
- Incoraggiare l'accesso al consultorio giovani



### **Programma e metodologia didattica**

Programmazione del calendario incontri per ciascuna classe partecipante.

Gli argomenti trattati appartengono a 5 categorie:

- Anatomia e fisiologia dell'app. riproduttivo
- Contraccezione e prevenzione
- Psicologia e relazione
- Sessualità
- Sessualità disfunzionale (quando qualcosa non va)

Oltre alle domande sono presenti i “giochi” che aprono ai concorrenti momenti divertenti più legati ai vissuti personali e alle proprie esperienze reali o fantasticate.

### **Operatori coinvolti**

Personale della U.F.S. Promozione della salute e personale ostetrico della U.F.S. Consultoriale.

### **Valutazione**

Numero complessivo di alunni partecipanti.



# Prevenzione malattie a trasmissione sessuale



## ***PROTETTA É MEGLIO***

### **Progetto di sensibilizzazione alla vaccinazione contro il Papilloma virus (HPV)**

#### **A chi è rivolto**

Genitori di alunne delle classi 5<sup>a</sup> di una Scuola Primaria zona di Pistoia ed una zona Valdinievole.

#### **Criteri di adesione**

Potrà essere riunito un numero complessivo di **70 genitori partecipanti** ad incontro. In caso di un numero elevato di adesioni, gli operatori valuteranno la possibilità o meno di effettuare un numero superiore di incontri.

Per la buona riuscita del progetto educativo, viene richiesta la collaborazione del docente referente educazione alla salute (ed eventuali altri insegnanti) nella pubblicizzazione dell'iniziativa alle famiglie. Il materiale informativo sarà consegnato alla scuola da parte degli esperti in occasione di un incontro propedeutico alla programmazione dell'intervento.

#### **Contenuti**

Il Ministero della salute ha promosso in tutta Italia una campagna vaccinale pubblica gratuita contro il Papilloma virus (HPV), l'agente virale responsabile del cancro della cervice uterina. L'Italia è il primo Paese europeo a pianificare una strategia di vaccinazioni pubblica gratuita contro l'HPV. L'obiettivo della campagna di vaccinazione è di giungere a una forte riduzione di questa malattia nelle prossime generazioni. Sarebbe una vittoria senza precedenti nella guerra contro uno dei più terribili nemici delle donne.

Secondo le informazioni scientifiche, oggi disponibili, la vaccinazione contro l'HPV è sicura, ben tollerata e in grado di prevenire nella quasi totalità dei casi l'insorgenza di un'infezione persistente dei due ceppi virali responsabili attualmente del 70% dei casi di tumore alla cervice uterina.



Le candidate alla vaccinazione sono principalmente le adolescenti e pre - adolescenti, prima dell'inizio dell'attività sessuale; è in questa popolazione che il vaccino mostra la sua massima efficacia.

### Obiettivi formativi

Obiettivo generale del progetto è promuovere una campagna informativa e di sensibilizzazione in favore della vaccinazione HPV, nello specifico:

- Individuare il livello di informazione dei genitori rispetto alla vaccinazione HPV
- Integrare le conoscenze scientifiche dei genitori
- Rimuovere informazioni distorte e pregiudizi
- Favorire i rapporti tra famiglia e personale infermieristico dell'U.F. Igiene e Sanità Pubblica
- Confrontare le nuove acquisizioni con le conoscenze personali possedute dalla famiglia
- Favorire i rapporti tra famiglia e Pediatra di libera scelta o Medico di medicina generale

### Programma e metodologia didattica

Il progetto prevede una serie di step. Il primo è rappresentato da un momento d'incontro tra l'Infermiera e il docente referente dell'educazione alla salute del Plesso scolastico interessato, al fine di condividere il programma di azioni previste dal progetto. Nel secondo step, sempre in collaborazione con i docenti, si prevede la somministrazione ai genitori di un questionario per identificare il livello di conoscenza, pregiudizi e informazioni rispetto alla tematica di interesse educativo. Sulla base dei prerequisiti identificati, saranno pianificati successivamente gli incontri con i genitori, tenuti in orario pomeridiano, nel periodo fine **ottobre 2017 - maggio 2018**.

La lezione sarà di tipo frontale con modalità partecipativa.

### Strumenti

Questionario genitori / materiale informativo.

### Operatori coinvolti

Il progetto è ideato e gestito dal personale infermieristico dell' U.F. Igiene e Sanità Pubblica Z/D Pistoia



## Valutazione

Numero genitori partecipanti; questionario di gradimento.

## Modalità di adesione

Per l'adesione al progetto, dopo l'invio della scheda come specificato nella sezione Modulistica, il personale della U.F. Igiene e Sanità Pubblica Zona di Pistoia provvederà a contattare le singole scuole interessate per **calendarizzare gli incontri**.

# **OCCHIO RAGAZZI! HIV: chi lo conosce lo evita**

## A chi è rivolto

Studenti della Scuola Secondaria di II grado classe 3<sup>a</sup>.

## Criteri di adesione

Per motivi organizzativi sarà accolta l'iscrizione di **1 solo istituto scolastico** in base all'ordine di arrivo. In caso di un numero più elevato di domande, gli operatori valuteranno la possibilità di accettare un numero maggiore di adesioni.

**N.B.** Per garantire una maggiore efficacia degli interventi sarà richiesto un incontro con gli insegnanti di riferimento e gli operatori Asl per la pianificazione dell'incontro con le classi.

Per una migliore efficacia dell'intervento, si consiglia che gli alunni abbiano effettuato con gli insegnanti, prima dell'incontro, alcune **lezioni propedeutiche su elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo**.

## Contenuti

Attualmente l'unica reale protezione dal contagio da virus HIV, responsabile della Sindrome da Immunodeficienza Acquisita (AIDS) è basata su comportamenti individuali e collettivi corretti e responsabili.

L'HIV non rappresenta l'unico rischio nei rapporti sessuali non protetti; adottare un atteggiamento preventivo vale quindi anche per difendersi da molte altre malattie a trasmissione sessuale: epatiti, infezioni da HPV (Papilloma virus), herpes, sifilide, gonorrea, candida.



Informare i giovani sull'importanza di una sessualità sicura, sull'uso corretto del profilattico e sulla necessità di effettuare il test per conoscere il proprio stato sierologico in caso di rapporti a rischio, è scopo principale di questa proposta educativo - informativa.

### **Obiettivi formativi**

- Promuovere nei ragazzi la capacità di fare scelte consapevoli e responsabili rispetto alla propria vita sessuale e affettiva, riducendo rischi e disagi
- Dare informazioni di base sulle principali e più frequenti malattie sessualmente trasmissibili
- Promuovere nei giovani l'uso pertinente dei servizi sanitari a disposizione nel loro territorio per i loro bisogni
- Far conoscere l'importanza e le modalità per l'esecuzione del test
- Incoraggiare l'uso del profilattico come mezzo di protezione dal contagio

### **Programma e metodologia didattica**

Sono previsti incontri in classe con operatori sanitari esperti.

Metodologia: lezione frontale con approccio interattivo; supporto di audiovisivi e distribuzione di opuscoli informativi. Alla classe sarà somministrato un questionario 15-20 giorni prima dell'incontro per orientare meglio la lezione.

### **Operatori coinvolti**

Personale infermieristico U.F. Igiene e Sanità Pubblica Zona Pistoia.

### **Valutazione**

Numero complessivo di alunni partecipanti. Somministrazione di un questionario ad un campione di studenti per monitorare il livello di conoscenze acquisite e il gradimento dell'esperienza.

### **Modalità di adesione**

Per l'adesione al progetto, dopo l'invio della scheda come specificato nella sezione Modulistica, il personale della U.F. Igiene e Sanità Pubblica provvederà a contattate le singole scuole interessate per la programmazione del calendario degli incontri.

# I LOVE SAFE-SEX UNA APP PER IL SESSO SICURO

Una App realizzata dalla Regione Toscana per offrire informazioni complete sulle malattie sessualmente trasmesse, sulle modalità di trasmissione, i sintomi, la cura, ma soprattutto su come proteggersi dal contagio; è inoltre disponibile un elenco completo ed aggiornato dei centri prelievo a cui rivolgersi per effettuare in forma anonima e gratuita il test HIV.

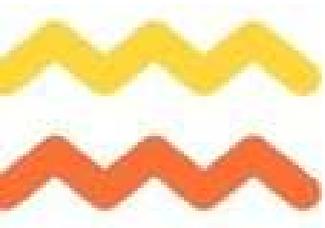


Basta un click per fare  
il download....  
aiutaci anche tu a  
condividere!!

**Per scaricare  
GRATIS l'APP  
da IOS e  
Android  
collegati a  
Play Store e  
App Store**



# AREA TEMATICA





## A chi è rivolto

- Studenti della scuola secondaria di I grado classi 3<sup>a</sup>
- Studenti della scuola secondaria di II grado classi 3<sup>a</sup>

## Criteri di adesione

### 1) Scuola secondaria I grado:

Il progetto è rivolto a **n. 2 scuole**: una per la zona di Pistoia ed una per la zona Valdinievole in cui viene svolto il progetto **Unplugged**; questa scelta per garantire una maggiore integrazione delle attività e favorire una continuità delle azioni volte a rafforzare il messaggio di promozione della salute. Sarà tenuto conto dell'ordine della data di arrivo della scheda di adesione.

### 2) Scuola secondaria di II grado:

In caso di n. elevato di adesioni sarà valutata la possibilità o meno di accogliere tutte le iscrizioni.

Sarà tenuto conto dell'ordine della data di arrivo della scheda di adesione.

## Contenuti

La Peer Education (educazione tra pari) si presenta come uno dei percorsi educativi più promettenti per la promozione di stili di vita sani tra gli adolescenti. Il progetto è finalizzato a sviluppare negli studenti alcune competenze di vita che li mettano in grado di fare scelte di salute sane. Con questa strategia educativa i ragazzi apprendono con un approccio non formale e imparano a gestire il confronto diretto con i propri coetanei, con la possibilità di diventare portatori di un messaggio positivo promuovendo l'adozione di comportamenti responsabili. I Peer educator, in questo percorso, assumono il ruolo di facilitatori nel processo di comunicazione tra pari. La scuola che appoggia questa modalità educativa, riconosce agli studenti uno "spazio" in cui possono liberamente discutere, raccontarsi, esprimere il proprio pensiero e ideare attività finalizzate a migliorare il proprio stato di benessere.



## Peer Education Scuola Secondaria I grado

### Obiettivi

- Stimolare il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani rispetto alla propria salute e quella degli altri;
- Sollecitare abilità emotivo- relazionali;
- Apprendere strumenti operativi funzionali alla gestione dei gruppi classe.

### Programma

#### Fase 1

Incontro di programmazione con gli operatori U.F.S. Promozione della Salute e i docenti coinvolti nel progetto ed, eventualmente, con il gruppo docenti che realizza durante l'anno scolastico il progetto Unplugged nelle classi seconde.

#### Fase 2

Selezione da parte dei docenti dei futuri Peer educator (indicativamente 4-5 studenti per classe 3<sup>a</sup>).

#### Fase 3

Formazione degli studenti Peer: **1 giornata ore 8.30/16.00 ed una mattina 8.30/13.00** sulle finalità del progetto, sul ruolo del Peer educator e sulle modalità di gestione di un gruppo classe presso ciascun istituto scolastico

#### Fase 4

Programmazione e realizzazione interventi dei Peer educator nelle classi seconde e/o prime (almeno 2 incontri per classe)

#### Fase 5

Valutazione degli interventi. Restituzione finale con studenti e docenti.

#### Fase 6

Produzione di un report di attività da parte del docente referente.

### Cronogramma

Fase/attività	Nov.	Dic.	Genn.	Febbr.	Mar.	Apr.	Mag.
Fase1							
Fase2							
Fase3							
Fase4							
Fase5							
Fase6							

**Nota: Il cronogramma per motivi organizzativi potrebbe subire alcune variazioni**



### Incontri con i docenti referenti

Prima dell'attivazione del percorso sarà definita la data di un incontro preliminare di 2 ore con i docenti referenti e gli insegnanti delle classi coinvolte per illustrare e condividere il programma. Si ricorda che, per l'efficacia del progetto, è necessaria una attiva collaborazione da parte del corpo docente.

### Valutazione

Questionario di gradimento. Questionario di valutazione sugli interventi nelle classi 2<sup>^</sup>. Numero insegnanti coinvolti per istituto scolastico, numero studenti Peer educator formati, n. interventi nelle classi, n. studenti coinvolti di classe 2<sup>^</sup>.

## Peer Education Scuola Secondaria di II grado

### Obiettivi

- Stimolare il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani rispetto alla propria salute e a quella degli altri
- Preparare i ragazzi al ruolo di Peer
- Stimolare la riflessione su rapporto emozioni/corpo/ pensiero/comportamento
- Allenare l'autoconsapevolezza; il senso critico e capire significato di assertività
- Capire il significato di omologazione e influenza sociale (pressione dei pari) e fattori R/P
- Informare gli studenti su alcune tematiche quali l'abuso di alcol, il fumo di tabacco, l'uso di sostanze stupefacenti, la contraccezione e le malattie sessualmente trasmesse

### Formazione Docenti



Da questo anno scolastico proponiamo un laboratorio formativo esperienziale rivolto ai docenti delle scuole secondarie. Questo percorso è particolarmente indicato agli insegnanti delle scuole che partecipano al progetto di Peer Education. Questa iniziativa è finalizzata a migliorare il clima d'aula e allenare le competenze utili allo sviluppo delle Life skills e dell'intelligenza emotiva. Allo stesso tempo per favorire la realizzazione di una rete di collaborazione nel corpo docente a sostegno del progetto Peer education. Per aderire all'iniziativa e visionare il programma vedere la scheda illustrativa in: Area tematica Relazioni, accoglienza, emozioni a pag. 11.



## Formazione Peer Educator **NEW**

Quest'anno abbiamo programmato per gli studenti "peer educator" una formazione specifica su tematiche quali le dipendenze, la sessualità e affettività consapevole e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, da svolgersi in orario pomeridiano. Nella fase di selezione dei futuri Peer educator gli insegnanti dovranno pertanto informare gli studenti in merito alla partecipazione a questi incontri descritti al punto "Fase 3"

### Programma

#### Fase 1

##### **Selezione dei futuri Peer educator.**

Gli insegnanti dopo aver presentato alle classi terze il ruolo e i compiti dello studente peer educator, raccoglierà i nominativi dei ragazzi interessati a diventare peer e valuterà con un colloquio la motivazione e la predisposizione del singolo studente ad intraprendere questo percorso. Nell'eventualità in cui il numero dei candidati alla peer education fosse superiore a quello concordato con gli operatori ASL, gli insegnanti potranno indire una selezione riunendo tutti gli studenti interessati al progetto e chiedendo ad ognuno di presentare a tutti i motivi che lo hanno spinto a chiedere di diventare peer educator. A questa presentazione seguirà la votazione degli studenti e si arriverà così in modo democratico alla proclamazione degli eletti.

#### Fase 2

##### **Formazione generale degli studenti**

Formazione degli studenti sul ruolo del Peer educator e sulle modalità di gestione di un gruppo classe (**due giornate full time**, secondo il calendario nel paragrafo "Periodo proposto" a pag. 43)

#### Fase 3

##### **Formazione specifica degli studenti**

Partecipazione di ogni gruppo Peer a 3 incontri di 2 ore ciascuno **in orario extrascolastico** a carattere informativo sulle tematiche relative a stili di vita sani (dipendenze, affettività e sessualità consapevole, prevenzione malattie sessualmente trasmesse). Gli incontri saranno condotti da personale Asl afferente ai servizi: Ser.D, Consultori, Promozione della salute. Durante la formazione del mese di ottobre 2017 verranno comunicate tutte le informazioni relative al giorno, all'orario e alla sede di questi incontri.



#### **Fase 4**

##### **Attività di peer education nelle classi**

Interventi degli studenti Peer educator nelle classi seconde con successivi incontri di supervisione da effettuare presso ciascuna scuola, con esperti Asl del settore specifico.

#### **Fase 5**

##### **Incontri tra docenti e studenti peer educator**

I docenti coinvolti nel progetto terranno alcuni incontri come supporto al lavoro svolto dai Peer Educator all'interno di ciascun istituto scolastico.

#### **Fase 6**

##### **Valutazione**

Valutazione degli interventi. Restituzione finale con studenti e docenti.

#### **Fase 7**

##### **Giornata conclusiva**

Campus diurno che si svolgerà alla fine del mese di aprile 2018 per concludere l'esperienza in collaborazione coi docenti. Produzione di un report di attività da parte del docente referente.

### **Cronogramma**

Fase/attività	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febbr.	Mar.	Apr.
Fase1								
Fase2								
Fase3								
Fase4								
Fase5								
Fase6								
Fase 7								

### **Periodo proposto**

Le scuole partecipanti saranno suddivise in cinque edizioni, nelle seguenti giornate formative:

1a edizione **11 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00 e **12 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00

2a edizione **17 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00 e **18 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00

3a edizione **19 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00 e **20 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00

4a edizione **23 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00 e **25 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00

5a edizione **26 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00 e **27 ottobre 2017** ore 9.00 – 17.00

**Nota: Le Giornate di formazione si svolgeranno presso la sede del Polo Universitario di Pistoia (UNISER) ubicato nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Pistoia. Sarà offerto il pranzo a tutti i partecipanti**



### **Operatori coinvolti**

Personale Asl: U.F.S. Promozione della Salute, U.F. Salute Mentale Pistoia;  
Ser.D. SdS Valdinievole, U.F.S. Consultoriale

### **Valutazione**

Questionario di gradimento dei Peer.

Questionario di valutazione sugli interventi nelle classi 2<sup>^</sup>.

Numero degli insegnanti coinvolti per istituto scolastico, numero studenti Peer educator formati, n. interventi nelle classi, n. attività promosse dai peer, n. studenti coinvolti di classe 2<sup>^</sup>.

### **Modalità di adesione**

Per l'adesione al progetto inviare scheda come da Modulistica.





## A chi è rivolto

Per l'a.s. 2017-18 sono ammessi i docenti delle scuole secondarie di I grado già inserite in calendario e che hanno aderito al progetto Unplugged siglando l'accordo di collaborazione.

Per maggiori informazioni o per comunicare l'interesse a partecipare all'edizione dell'anno scolastico **2018-19**, si prega di contattare il personale del settore Promozione della Salute: [manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it](mailto:manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it)

## Contenuti

Unplugged è un programma scolastico validato a livello europeo per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti basato sul modello dell'Influenza Sociale dell'Educazione Normativa.

E' stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo coordinato a livello nazionale dall'Osservatorio Epidemiologico delle dipendenze del Piemonte. Con questo studio è stato dimostrato che **Unplugged** è **efficace** nel prevenire l'iniziazione all'uso di tabacco e cannabis e gli episodi di ubriachezza nei ragazzi di 12-14 anni. Il programma è efficace inoltre nel prevenire la stabilizzazione dell'uso di tabacco e cannabis mentre non ne promuove la cessazione. Gli effetti secondari del programma sono il miglioramento del clima di classe e del rispetto per l'insegnante.

Il progetto Unplugged è inserito nel **Piano della Prevenzione della Regione Toscana 2014 – 2018**.

## Programma e metodologia didattica

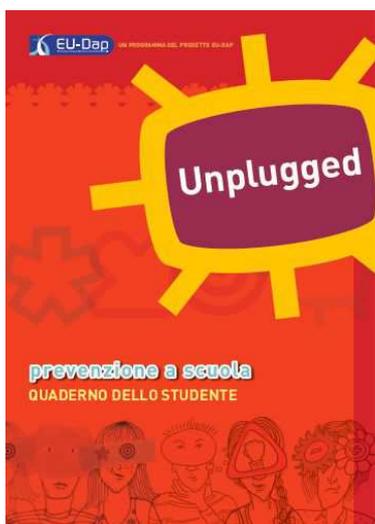
Il corso formativo si svolgerà nelle prime settimane del mese di settembre 2017. Avrà la durata di 2 giorni (h 9.00-17.30) e 1 giorno (h 9.00-13.00). Sarà adottata una metodologia interattiva (role playing, lavori in sottogruppo, lezioni frontali con discussione in circle time). Ai docenti formati e agli studenti sarà consegnato il materiale didattico per realizzare le attività apprese.

## Operatori coinvolti

Formatori Asl accreditati dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze del Piemonte (Ente coordinatore per lo studio europeo EU-DAP per la valutazione di efficacia di Unplugged) e afferenti al Ser.D. SdS Valdinievole e all' U.F.S. Promozione della Salute.



## Materiale Unplugged



**Quaderno dello studente**



**Manuale per l'insegnante**

**Visita il sito:**

<http://www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia/>



# WELCOME TO THE **YOUN GLE**

**YOUNGLE è uno spazio di ascolto per ragazzi gestito da ragazzi su Facebook**

facebook 

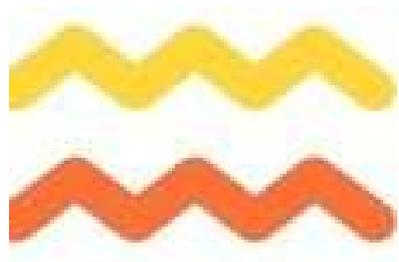
**Puoi comunicare con Youngle tramite Messenger tutti i Lunedì e Giovedì dalle ore 21 alle ore 23 a partire da Novembre 2017**

**Visita la pagina *Parola di Youngle*  
TI ASPETTIAMO**





# AREA TEMATICA





## ***SPRECO MENO, MANGIO MEGLIO***



### **La Peer Education per un' educazione alimentare antispreco**

#### **A chi è rivolto**

Alunni classe 4<sup>^</sup> o 5<sup>^</sup> della Scuola Primaria

Saranno accolte le iscrizioni di **2 scuole**: una della zona di Pistoia ed una della zona Valdinievole.

#### **Criteri di adesione**

In caso di un numero più elevato di richieste, sarà tenuto conto dell'ordine di arrivo delle adesioni.

#### **Contenuti**

Con questa nuova iniziativa, che rappresenta una semplificazione dei precedenti progetti, si vuole focalizzare l'attenzione sulla giornata alimentare attraverso un intervento educativo che faciliti **l'apprendimento di buone abitudini**, come ad esempio rivalorizzare la diversa distribuzione dei pasti nella giornata ma anche comprendere il **valore del cibo** in ottica **anti spreco** e l'importanza dello stare a tavola come momento di socializzazione. I ragazzi a scuola devono avere l'occasione di imparare a nutrirsi in modo piacevole ed equilibrato ma anche comportarsi adeguatamente a tavola, sviluppando relazioni sociali non solo con i compagni ma anche con gli insegnanti, con il personale della scuola, attraverso la collaborazione, l'integrazione, il rispetto degli altri ma anche del cibo stesso.

Sarà riproposto l'approccio metodologico della **Peer education, che agisce sul protagonismo e il senso di auto-efficacia dei bambini, presupposti indispensabili per facilitare l'apprendimento di buone pratiche**. Gli alunni, dopo aver ricevuto una formazione specifica da parte delle docenti e degli operatori Asl, potranno assumere un ruolo propositivo e rappresentare per i più piccoli un importante punto di riferimento.



## Obiettivi

- Educare i bambini al valore del cibo e al consumo consapevole
- Incentivare il protagonismo e l'assunzione di un comportamento responsabile durante i pasti a mensa
- Trasmettere adeguate informazioni sulla corretta alimentazione e sull'assunzione di stili di vita sani e sostenibili.

## Programma e metodologia didattica

Percorso formativo rivolto agli alunni:

- **Un incontro** informativo interattivo di **2 ore** sul tema della giornata alimentare e dello Spreco rivolto alla classe degli alunni Peer educator.

**Argomenti trattati:** Lo Spreco e i suoi effetti; la scelta intelligente degli acquisti, come incentivare una riflessione critica rispetto alla pubblicità che induce al consumo di prodotti commerciali ecc; la rivalorizzazione della diversa distribuzione dei pasti nella giornata;

- **Un incontro di 3 ore** con gli alunni **Peer educator** e il personale della Promozione della salute per apprendere la metodologia della Peer education e acquisire strumenti di base per la gestione degli incontri in classe sull'importanza di un'alimentazione corretta e antispreco e dello stare bene a tavola. La metodologia adottata durante le lezioni sarà caratterizzata prevalentemente da un apprendimento attivo, induttivo, ludico-esperienziale (role playing, giochi, simulate). Gli alunni futuri Peer educator, saranno preparati a svolgere gli incontri coi loro coetanei più piccoli.

## Percorso di Peer education nelle classi dei bambini più piccoli:

Al termine del percorso formativo gli alunni Peer educator, in base al calendario predisposto dalle insegnanti, suddividendosi in tre gruppi in base ai temi trattati, svolgeranno tre distinte lezioni con le classi dei compagni più piccoli, così articolate:

1. Gruppo Peer: tema dello Spreco
2. Gruppo Peer:tema della Giornata alimentare
3. Gruppo Peer:stesura del Decalogo del "Buon Comportamento a tavola"

## Operatori coinvolti

Dietiste e Nutrizionista dell'U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione zona di Pistoia e Valdinievole.

Personale U.F.S. Promozione della salute.

# ISTITUTI ALBERGHIERI E AGRARI PER LA SALUTE



## A chi è rivolto

- Docenti e studenti classe 2<sup>a</sup> dell' Istituto Alberghiero F. Martini di Montecatini Terme e dell'Istituto Tecnico Agrario D. Anzilotti di Pescia
- Alunni delle scuole primarie ubicate nelle vicinanze degli istituti sopra citati

## Contenuti

La finalità di questo progetto, promosso dalla Regione Toscana, inserito nel Piano Regionale della Prevenzione 2014 -18, è quella di promuovere l'acquisizione di conoscenze in tema di salute, relative alla sana alimentazione, in particolare negli studenti degli Istituti agrari ed alberghieri che rappresentano i futuri operatori nel campo della produzione agro-alimentare e della trasformazione e somministrazione di alimenti.

## Obiettivi

- Promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti di sana alimentazione e del benessere dei giovani.
- Aumentare le competenze degli studenti circa la sana alimentazione, in particolare il consumo di frutta e verdura, la riduzione del consumo di sale
- Acquisire conoscenze relative al tema della sostenibilità alimentare
- Stimolare il protagonismo e l'apprendimento dei ragazzi/alunni con la metodologia peer/dispeer education applicata al tema dell' educazione alimentare e antispreco.

## Programma e metodologia didattica

La proposta formativa rivolta agli insegnanti si articola in **due moduli di 4 ore ciascuno**:

### Primo modulo (periodo ottobre -novembre 2017)

1. Presentazione progetto, contratto d'aula; inquadramento epidemiologico: dati di sorveglianza sugli stili di vita con particolare attenzione alla nutrizione/alimentazione; Profili di salute;



2. Presentazione progetti in essere e linee di indirizzo regionali in base al Piano Regionale della Prevenzione (celiachia, pranzo sano, linee di indirizzo sana alimentazione scolastica ed assistenziale);
3. Diritto al cibo e sostenibilità alimentare
4. Esercitazioni in gruppi sui temi trattati

### **Secondo modulo (periodo ottobre - novembre 2017)**

1. Test individuale NVS di alfabetizzazione alimentare
2. Alfabetizzazione alimentare: cosa, come e perché
3. Mode e miti alimentari versus un'alimentazione sana
4. La Peer/Dispeer education: strategia educativa per l'apprendimento di una sana alimentazione

### **Proposta formativa rivolta agli studenti**

#### **1 modulo di 4 ore**

1. La metodologia della Peer/dispeer Education per l'apprendimento di una corretta alimentazione
2. Organizzazione e pianificazione dei laboratori che realizzeranno gli studenti nelle classi delle scuole primarie aderenti al progetto (\*)

### **Operatori coinvolti**

Personale U.F. Igiene e Sanità pubblica e della Nutrizione Personale  
U.F.S. Promozione della salute

### **Valutazione**

Numero docenti e studenti classi 2<sup>a</sup> partecipanti; numero alunni delle scuole primarie aderenti.

**(\*) I laboratori saranno effettuati solo in seguito all'adesione delle scuole primarie.**

Per eventuali chiarimenti, rivolgersi al personale U.F.S. Promozione della salute ai seguenti recapiti:

tel. 0572 942896 – 942832 o tramite mail [antonella.nanni@uslcentro.toscana.it](mailto:antonella.nanni@uslcentro.toscana.it)



## **Laboratori di Educazione alla sostenibilità e ad una sana alimentazione**



### **A chi è rivolto**

Alunni delle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> delle scuole primarie ubicate nei pressi delle sedi dell'Istituto Alberghiero F. Martini di Montecatini Terme e dell'Istituto Tecnico Agrario D. Anzilotti di Pescia

### **Contenuti**

Questa iniziativa didattica rientra in una delle fasi del progetto della Regione Toscana “**Istituti Alberghieri e Agrari per la Salute**”, illustrato a pag. 50 della presente Guida. Il progetto prevede la realizzazione di attività di scambio di conoscenze tra gli studenti dell'Istituto agrario e dell'Istituto alberghiero con gli alunni delle scuole primarie sui temi: stagionalità, filiera corta, sostenibilità, alfabetizzazione alimentare, mode e i miti alimentari, importanza di un'alimentazione sana.

### **Programma e metodologia**

L'attività didattica consiste nella metodologia della Peer (più esattamente dispeer education). Gli studenti delle scuole superiori formati, in base a un calendario predisposto in collaborazione con i docenti delle scuole primarie, effettueranno “laboratori tematici” con la supervisione del personale Asl e dei docenti referenti del progetto dei singoli istituti.

Il periodo di svolgimento dei laboratori sarà da febbraio ad aprile 2018 .

### **Operatori coinvolti**

Personale U.F. Igiene e Sanità pubblica e della Nutrizione Personale U.F. Promozione della salute

Docenti referenti Istituti alberghiero e agrario

### **Valutazione**

Numero alunni delle scuole primarie aderenti al progetto.

Questionario gradimento

**Al fine di raccogliere l'eventuale disponibilità al progetto da parte delle scuole primarie, si fa presente che i Dirigenti degli Istituti Comprensivi sono invitati ad aderire all'iniziativa inviando l'apposita scheda da Modulistica entro il 30 settembre 2017.**

# STRETCHING IN CLASSE



## A chi è rivolto

Docenti della scuola primaria della provincia.

**Sarà data priorità agli insegnanti della classe 3<sup>a</sup>.**

## Criterio di adesione

Viene richiesto l'inserimento del progetto nel P.O.F.

REGIONE TOSCANA



## Contenuti

Nella prospettiva di favorire un cambiamento culturale a sostegno della promozione della salute incentivando nei giovani il movimento anche in ambito scolastico il progetto, promosso dall'U.O. Medicina dello Sport, è orientato a promuovere momenti di attività motoria non strettamente legata alla pratica sportiva; esistono infatti altre forme di movimento (esercizi anche semplici) che praticati quotidianamente incidono positivamente su alcuni aspetti della salute (scorrette posture, paramorfismi, sindromi algiche, sedentarietà ecc.). In base agli obiettivi regionali i bambini e gli adolescenti costituiscono un gruppo chiave di popolazione per gli interventi rivolti a favorire la promozione del movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica. L'attività fisica regolare (almeno un'ora di attività moderata, per 5 o più giorni alla settimana) è fondamentale per la crescita e lo sviluppo sano di bambini e giovani.

## Obiettivi

- Incoraggiare il movimento come stile di vita sano attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi da parte dei docenti di qualsiasi disciplina;
- Promuovere momenti di stretching in classe al di fuori delle lezioni di educazione fisica;
- Prevenire difetti posturali da eccessiva sedentarietà;

## Programma e metodologia didattica

**Scuola Primaria:** il programma prevede l'organizzazione di un incontro di 1 ora e mezzo teorico - pratica rivolto ai docenti della scuola primaria sull'attività di stretching.

### Metodi-Strumenti utilizzati:

- Lezione teorico - pratica con personale Asl
- Poster illustrativo sull'esecuzione corretta degli esercizi di stretching da affiggere in ogni classe.



## Operatori coinvolti

Dott. Nicola Mochi, Direttore U.O. Medicina dello Sport Azienda UsI

Toscana Centro

Personale U.F.S. Promozione della Salute e professionisti Asl specializzati:

Ornella Dardi Terapista della Riabilitazione U.O.R.F. Cardiologica Ospedale di Pescia

Paolo Papini Coordinatore Infermieristico U.O. Settore Ortopedia Ospedale di Pescia

## Valutazione

Numero docenti, n. classi e n. alunni coinvolti; giorni di pratica dell'attività svolta a scuola alla settimana durante tutto l'anno scolastico. Gradimento corso docenti.

# ***LO STRETCHING... CHE FAVOLA!***

## A chi è rivolto

### **Primo anno di formazione:**

Docenti della scuola dell'Infanzia

### **Secondo anno di formazione:**

Docenti e alunni della scuola dell'Infanzia che hanno già partecipato al progetto nelle edizioni precedenti.

## Criteri di adesione

Per entrambi i livelli di formazione saranno accolte le adesioni delle prime due scuole.

## Contenuti

I ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica (utilizzo del computer, TV, playstation, mancanza di spazi e tempo per stare all'aperto ecc.), con ridotta possibilità di fare esperienza motoria.

Risulta importante quindi promuovere, sin dall'infanzia, lo sviluppo di tali capacità. Queste attività infatti, non solo favoriscono un più armonico sviluppo psico - motorio ed emotivo ma contribuiscono ad acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria.

Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, come proposto con questo progetto presentato dall'U.O. Medicina dello Sport, viene offerta al bambino l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica.



## Obiettivi

- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico
- Prevenire e ridurre la sedentarietà proponendo movimenti divertenti e allo stesso tempo educativi
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile

## Programma e metodologia didattica

### Primo anno di attività

Il programma prevede l'organizzazione di un incontro di formazione teorica - pratica tenuto da docenti di Scienze motorie da tenersi in una sede scolastica. Dopo la formazione gli insegnanti programmeranno le esperienze motorie acquisite con i bambini delle proprie classi. Sarà consegnato materiale illustrativo con le posture dei movimenti corretti da svolgere e da effettuare in base al racconto della favola scelta o ideata.

### Secondo anno di attività

Per le scuole che hanno realizzato l'attività di stretching del primo anno nelle edizioni passate, è previsto un percorso di approfondimento tenuto da un laureato in scienze motorie, che si svolgerà presso le sedi delle scuole partecipanti, così strutturato:

#### Ottobre/novembre 2017:

##### due incontri a scuola:

- un incontro di 1,30 h con la docente di scienze motorie per osservare e valutare una lezione "tipo" tenuta dagli insegnanti della scuola dell'infanzia al fine di poter proporre alcuni suggerimenti metodologici e per una programmazione concordata delle attività successive
- un incontro di stretching di 1,30 h rivolto ai bambini tenuto dalla docente laureata in Scienze motorie in presenza degli insegnanti

#### Maggio/giugno 2018:

- un incontro finale sempre a scuola di 1,30 h con la docente di scienze motorie per osservare e valutare una lezione come verifica e feedback degli apprendimenti acquisiti dai bambini e consegna dei diplomi di partecipazione.



## Operatori coinvolti

Docente di Scienze Motorie

Dott. Nicola Mochi, Direttore U.O. Medicina dello Sport Azienda UsI Toscana Centro

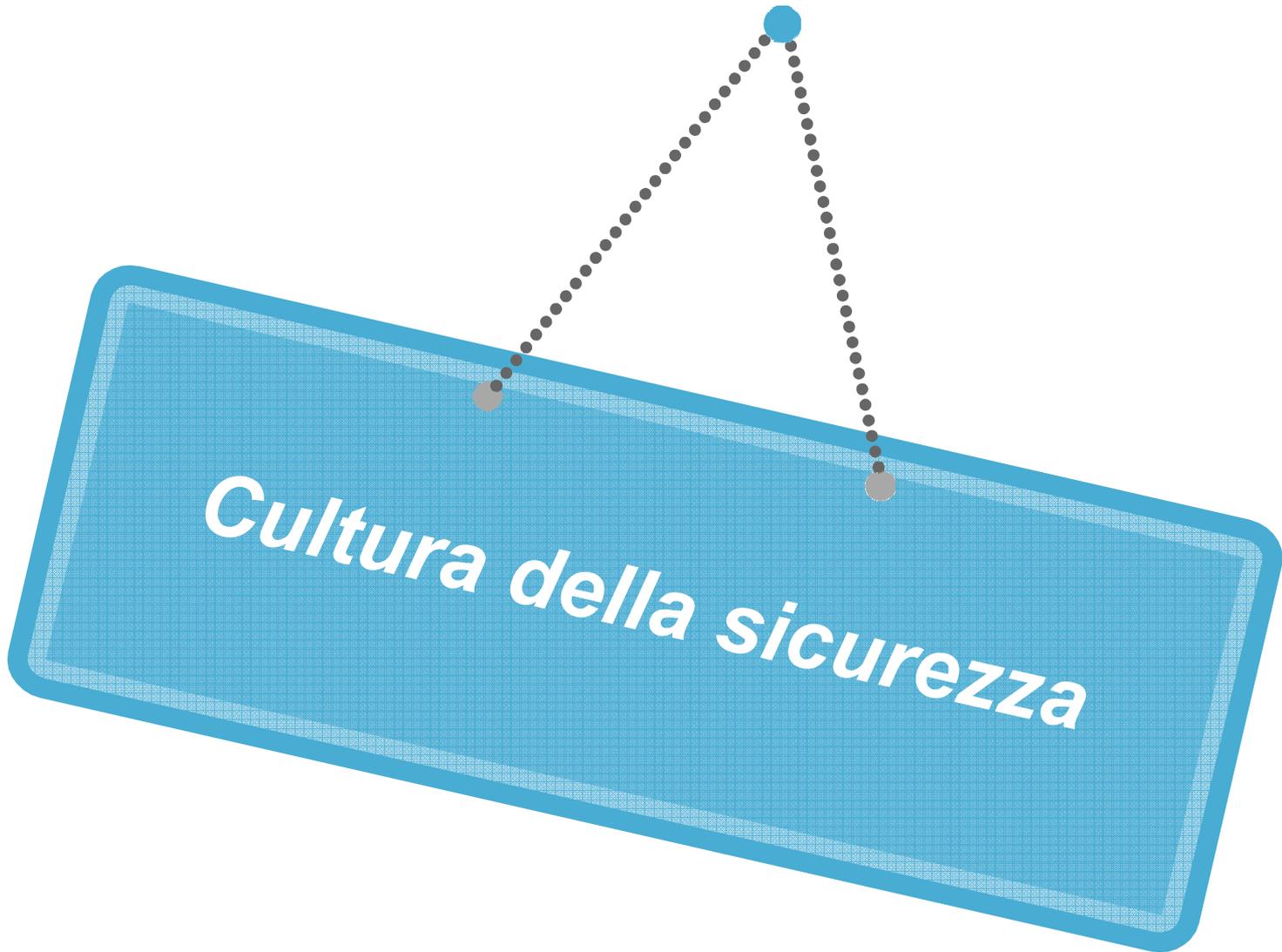
## Valutazione

Numero docenti e alunni coinvolti; giorni di pratica dell'attività svolta a scuola alla settimana durante tutto l'anno scolastico; gradimento da parte dei docenti.





# AREA TEMATICA



# **"HELP" Imparare a soccorrere e somministrare farmaci a scuola e a casa**



## **A chi è rivolto**

Genitori, Insegnanti, personale scolastico non docente degli Asili Nido, scuole Infanzia e Primaria.

## **Criteri di adesione**

L'intervento sarà attivato solo se sarà raggiunto un minimo di **15 partecipanti** per istituto.

## **Contenuti**

Saper gestire gli incidenti e i malori più frequenti che si verificano a scuola, può essere un valido strumento per chi opera in ambito scolastico. Prestare soccorso non vuol dire infatti praticare azioni e metodiche particolari, di pertinenza solamente del personale qualificato, ma anche attivare semplicemente e correttamente il 118 ed essere in grado di assistere l'infortunato in attesa degli aiuti qualificati. È statisticamente dimostrato infatti che un primo soccorso adeguato e la riduzione dei tempi di intervento migliorano gli esiti e la prognosi .

A causa di patologie acute o croniche (per es. diabete giovanile, allergie), alcuni alunni possono avere la necessità della somministrazione di farmaci importanti durante l'orario scolastico. Per evitare incongrue somministrazioni di medicinali e, nel contempo, salvaguardare il diritto alla cura degli studenti portatori di tali patologie (così come da nota del Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca e del Ministero della Salute), ci sembra utile offrire un' informazione aggiornata su tali temi.

## **Obiettivi**

- Conoscere la legislazione che norma il primo soccorso in ambito scolastico
- Riconoscere situazioni critiche e saper attivare in modo corretto il servizio 118
- Saper attivare manovre da effettuare in attesa dei soccorsi qualificati (disostruzioni vie aeree, massaggio cardiaco esterno, emostasi emorragie etc.)
- Conoscere e saper applicare semplici interventi nelle situazioni di incidenti più frequenti (ustioni, ferite, traumi..)
- Conoscere alcune patologie che richiedono attenzioni particolari e come attuare le procedure per la somministrazione di farmaci salvavita
- Applicare il protocollo regionale relativo alla somministrazione dei farmaci in ambito scolastico e quali sono le indicazioni ministeriali rispetto a questo tema



## Programma e metodologia didattica

Incontro di 3 ore con lezione frontale e simulazioni. Al termine dell'incontro sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

## Operatori coinvolti

Dr. Piero Paolini Direttore Area 118 Azienda UsI Toscana Centro

Lara Selmi Coordinatore Infermieristico Area 118 Azienda UsI Toscana Centro

Operatori C.O. 118

## Valutazione

Numero partecipanti.





## **A chi è rivolto**

Alunni classe 3<sup>a</sup> o 4<sup>a</sup> della scuola Primaria

## **Criteri di adesione**

In caso di numerose richieste delle scuole, per motivi organizzativi, gli operatori valuteranno la possibilità di accogliere un numero limitato di adesioni, in tal caso sarà tenuto conto dell'ordine di arrivo.

## **Contenuti**

Con questo progetto viene proposto di educare i bambini ad una corretta gestione della chiamata di emergenza e a promuovere corretti comportamenti di primo soccorso, in particolare nel caso di incidenti stradali e infortuni domestici. Il progetto prevede inoltre di far conoscere e comprendere i codici colore per la priorità di accesso alla visita in Pronto soccorso.

## **Obiettivi**

- Sensibilizzare ed insegnare ai bambini delle scuole elementari quanto sia importante utilizzare i dispositivi di protezione e sicurezza in auto, in moto ed in bicicletta per evitare traumi, anche gravi in caso di incidente
- Informare sui comportamenti corretti da adottare per la prevenzione dei traumi derivanti da incidenti in auto, in moto ed in bicicletta (anche come passeggeri)
- Conoscere e capire i codici di accesso al P.S. ospedaliero
- Imparare una corretta chiamata al 118
- Saper attuare semplici manovre salvavita

## **Programma e metodologia didattica**

Incontri di **3 ore** effettuati in classe con metodologia interattiva. L'apprendimento si basa su role - playing di soccorso sanitario, per es. bimbo colto da malore o ferito in seguito ad evento traumatico - attivazione del sistema di emergenza sanitario con chiamata al 118 (come trasmettere efficacemente le informazioni utili per facilitare il soccorso); apprendere semplici manovre di primo soccorso e salvavita (MCE massaggio cardiaco esterno).

Proiezione di immagini sull'uso corretto dei caschi e delle cinture con esercizi di problem solving per stimolare la riflessione sul tema della sicurezza in strada.



### Operatori coinvolti

Medici e Infermieri dell'Area 118 Azienda UsI Toscana Centro. Associazioni di volontariato del soccorso.

### Valutazione

Questionario di gradimento e valutazione numero partecipanti.

## ***EDUCARE ALL'EMERGENZA JUNIOR***



### A chi è rivolto

Studenti della scuola Secondaria di I grado classe 3<sup>a</sup>

### Criteri di adesione

Per motivi organizzativi, in caso di numerose richieste, gli operatori valuteranno la possibilità di accogliere un numero limitato di adesioni, in tal caso sarà tenuto conto dell'ordine di arrivo.

### Contenuti

Con questa iniziativa viene proposto di educare gli studenti ad una corretta gestione della chiamata di emergenza e promuovere corretti comportamenti di primo soccorso, in particolare nel caso di incidenti stradali e infortuni domestici. Questo non significa formare giovani soccorritori bensì avvicinare i ragazzi alla cultura del soccorso imparando a gestire un evento inatteso, quale è un'emergenza, sapere come fronteggiarlo in attesa dell'arrivo dei professionisti.

Con questa attività educativa si vuole indurre nei giovani una maggiore consapevolezza dei comportamenti a rischio su strada e dell'importanza dell'utilizzo dei presidi di sicurezza, visto l'approssimarsi per molti di loro dell'uso dello scooter. Far conoscere il mondo dell'emergenza significa inoltre scoprire come operano medici/infermieri e volontari delle associazioni di soccorso. Il progetto prevede di far conoscere e comprendere i codici colore per la priorità di accesso in Pronto soccorso. E' prevista una visita presso la Centrale Operativa 118 di Pistoia (**facoltativa**).



## Obiettivi

- Acquisire elementi di base sulle norme di primo soccorso
- Conoscere e capire i codici di accesso al P.S. ospedaliero (codici colore)
- Saper attivare in modo corretto una corretta chiamata al 118
- Conoscere la sede della Centrale 118
- Sensibilizzare all'uso corretto dei presidi di sicurezza e delle principali norme stradali, sottolineando la loro importanza preventiva sulle lesioni organiche
- Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili
- Conoscere i compiti di un soccorritore occasionale

## Programma e metodologia didattica

Il progetto **Educare all'Emergenza Junior** offre agli studenti un'esperienza completa sia dal punto di vista teorico che esperienziale.

Il progetto prevede **1 incontro** con gli esperti **presso la C.O. 118 di Pistoia** secondo un calendario concordato con i docenti. La lezione avrà una durata complessiva di circa **3 ore**, strutturata in una prima parte teorica ed una esperienziale, con simulazioni delle manovre rianimatorie con manichino e role playing.

Tutti i passaggi dell'intervento educativo saranno impostati con modalità interattiva, secondo i criteri del Problem Solving, Cooperative e Peer Learning. Le classi che opereranno per la visita presso la Centrale Operativa 118 di Pistoia dovranno presentarsi in sede **dalle ore 9.00 alle ore 12.00** circa, **viale Matteotti Pistoia (sede ex ospedale del Ceppo)**.

**N.B. Per le scuole che per motivi organizzativi non potranno garantire il trasferimento della classe presso la sede della C.O. 118, l'incontro potrà essere svolto presso l'istituto scolastico.**

**Si prega di specificare la scelta nella scheda di adesione (modulistica).**

## Operatori coinvolti

Medici e Infermieri della centrale Operativa 118 Pistoia - Empoli Azienda UsI Toscana Centro. Associazioni di volontariato del soccorso.

## Valutazione

Numero partecipanti.

# **EDUCARE ALL'EMERGENZA RAGAZZI**

## **Conoscere la centrale operativa 118**



### **A chi è rivolto**

Studenti della scuola Secondaria di II grado classe 2^

### **Criteri di adesione**

In caso di numerose richieste delle scuole, per motivi organizzativi, gli operatori valuteranno la possibilità di accogliere un numero limitato di adesioni, in tal caso sarà tenuto conto dell'ordine di arrivo.

### **Contenuti**

Considerata l'importanza di ridurre i tempi di intervento sanitario con questa iniziativa viene proposto di educare gli studenti ad una corretta gestione della chiamata di emergenza e promuovere corretti comportamenti di primo soccorso, in particolare nel caso di incidenti stradali e infortuni domestici. Questo non significa formare giovani soccorritori bensì avvicinare i ragazzi alla cultura del soccorso imparando a gestire un evento inatteso, quale è un'emergenza, sapendo fronteggiarlo in attesa dell'arrivo dei professionisti. Con questa iniziativa si vuole indurre nei giovani una maggiore consapevolezza dei comportamenti a rischio facendo conoscere loro il mondo dell'emergenza e scoprire come operano medici/infermieri e volontari delle associazioni di soccorso. Il progetto prevede di far conoscere e comprendere i codici colore per la priorità di accesso in Pronto soccorso. E' prevista una visita presso la Centrale Operativa 118 di Pistoia (facoltativa).

### **Obiettivi**

- Acquisire elementi di base sulle norme di primo soccorso
- Conoscere e capire i codici di accesso al P.S. ospedaliero (codici colore)
- Saper attivare in modo corretto una corretta chiamata al 118
- Conoscere la sede della Centrale 118
- Sensibilizzare all'uso corretto dei presidi di sicurezza e delle principali norme stradali, sottolineando la loro importanza preventiva sulle lesioni organiche
- Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili
- Conoscere i compiti di un soccorritore occasionale



## Programma e metodologia didattica

Il progetto **Educare all’Emergenza Ragazzi** offre agli studenti un’esperienza completa sia dal punto di vista teorico che esperienziale.

Il progetto prevede **un incontro** con gli esperti **presso la C.O. 118** di Pistoia secondo un calendario concordato con i docenti. La lezione avrà una durata complessiva di circa **3 ore**, strutturata in una prima parte teorica ed una esperienziale, con simulazioni delle manovre rianimatorie con manichino e role playing.

Tutti i passaggi dell’intervento educativo saranno impostati con modalità interattiva, secondo i criteri del Problem Solving, Cooperative e Peer Learning.

I ragazzi dovranno presentarsi presso la Centrale Operativa 118 di Pistoia dalle ore 9.00 alle ore 13.00 circa.

**N.B. Per le scuole che per motivi organizzativi non possono garantire il trasferimento della classe presso la sede della C.O. 118, situata in viale Matteotti Pistoia (sede ex ospedale del Ceppo), l’incontro potrà essere svolto presso l’istituto scolastico. Si prega di specificare la scelta nella scheda di adesione.**

## Operatori coinvolti

Medici e Infermieri dell’Area 118 Azienda Usl Toscana Centro. Associazioni di volontariato del soccorso.

## Valutazione

numero partecipanti.



# **CORSO BLS D PER DOCENTI**

## **Basic life support & defibrillation**



### **A chi è rivolto**

Docenti delle scuole Secondaria di II grado per un n. max di 8-10 iscritti.

### **Criteri di adesione**

Saranno accolte le iscrizioni dei docenti delle scuole in possesso del defibrillatore semiautomatico.

### **Contenuti**

Il programma prevede un percorso formativo semplice, studiato appositamente per ricevere un addestramento di base sul primo soccorso (BLS) e alla RCP (rianimazione cardio polmonare) per la **gestione delle emergenze intrascolastiche**. Apprendimento dei concetti teorici e della capacità pratica per riconoscere immediatamente un paziente in arresto cardiocircolatorio, praticare le manovre di rianimazione e applicazione dei protocolli per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE).

### **Obiettivi**

**Al termine di questo corso i partecipanti saranno in grado di:**

- riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso
- fornire un'appropriate assistenza durante un arresto respiratorio o cardiaco
- dimostrare l'abilità nell'utilizzare e prestare soccorso con un defibrillatore semiautomatico
- elencare le procedure per un corretto uso ed un'efficace manutenzione del defibrillatore

### **Programma e metodologia didattica**

Il corso avrà la durata di **4 ore** in un unico incontro pomeridiano.

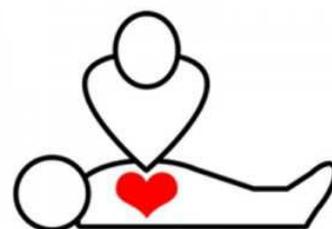
Al termine del corso sarà rilasciato un **attestato di abilitazione** a esecutore a manovre di rianimazione e utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

### **Operatori coinvolti**

Medici e Infermieri dell'Area 118 Azienda UsI Toscana Centro.

### **Valutazione**

Numero partecipanti.



# USA IL CELLULARE... CON LA TESTA

**NEW**



## A chi è rivolto

Studenti della Scuola Secondaria di I grado classe 2<sup>a</sup>.

## Criteri di adesione

Saranno accettate le adesioni di un numero complessivo di **4 classi** in base all'ordine di arrivo.

## Contenuti

Il progetto è finalizzato alla conoscenza e all'uso ottimale del cellulare, tramite suggerimenti pratici finalizzati a limitare i danni dovuti ai campi elettromagnetici da radiofrequenza.

L'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità della vita attraverso comportamenti rivolti alla tutela della propria salute e di quella degli altri.

## Obiettivi

- Fornire informazioni di base sul corretto uso dei cellulari
- Suscitare consapevolezza attraverso una riflessione critica rispetto all'utilizzo delle nuove tecnologie
- Riflessione sugli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute

## Programma e metodologia didattica

L'intervento è articolato in una lezione frontale a carattere interattivo di **1 ora**

## Operatori coinvolti

Operatori U.F. Prevenzione e Igiene sui Luoghi di Lavoro

## Valutazione

Numero alunni partecipanti





# AREA TEMATICA



# DONAZIONE SANGUE



## A chi è rivolto

Studenti scuola secondaria I grado classe 2<sup>a</sup>

Studenti scuola secondaria di II grado classe 4<sup>a</sup>

## Contenuti

Nella Medicina attuale la trasfusione di sangue, emocomponenti ed emoderivati rappresenta un presidio terapeutico prezioso ed insostituibile. E' perciò estremamente importante diffondere nella popolazione di ogni età, prima fra tutte la popolazione scolare, la cultura della donazione.

## Obiettivi

- Trasmettere il significato e i valori della solidarietà
- Far conoscere la realtà associazionistica del volontariato e del dono
- Sollecitare nei ragazzi, negli insegnanti e nelle famiglie maggior interesse alle problematiche riguardanti la donazione
- Promuovere un atteggiamento psicologico positivo nei confronti della donazione
- Descrivere il percorso e le caratteristiche della donazione di sangue evidenziando la trasparenza e la sicurezza dei percorsi suddetti
- Breve introduzione sul percorso per la donazione di midollo osseo, argomento riservato solo agli alunni della scuola secondaria di II grado.

## Programma e metodologia didattica

L'incontro viene di norma tenuto in aula con l'intervento di un medico Asl o di un volontario delle associazioni di donatori o da giovani del servizio civile, formati appositamente (lezione frontale con supporto di audiovisivi). Gli interventi sono articolati secondo le modalità concordate con gli insegnanti e hanno una **durata di circa 1 - 2 ore**, differenziandoli e adeguandoli in base al target scolastico. Per le scuole secondarie di II grado, previo accordo con i docenti, sarà possibile eseguire tali incontri nel primo pomeriggio. Per le classi eventualmente interessate è possibile visitare uno dei 2 Centri Trasfusionali. Sempre per le classi interessate dopo il primo incontro si può procedere come indicato:

- Elaborazione di quesiti sull'argomento da parte dei ragazzi in collaborazione con gli insegnanti
- Coinvolgimento delle famiglie tramite analisi dei quesiti elaborati a scuola ed eventuale formulazione di altre domande o commenti
- Successivo nuovo incontro tra esperti di settore e la classe per rispondere ai quesiti

## Operatori coinvolti

L'incontro di norma viene tenuto in aula con l'intervento di:

### Scuole secondarie di I grado:

- un volontario delle associazioni donatori sangue o un giovane del servizio civile
- un infermiere della U.O. Immunoematologia
- un medico della U.O. Immunoematologia della Azienda UsI Toscana Centro

### Scuole secondarie di II grado:

- un volontario delle associazioni di donatori o un giovane del servizio civile
- un infermiere della U.O. Immunoematologia
- un medico della U.O. Immunoematologia della Azienda UsI Toscana Centro

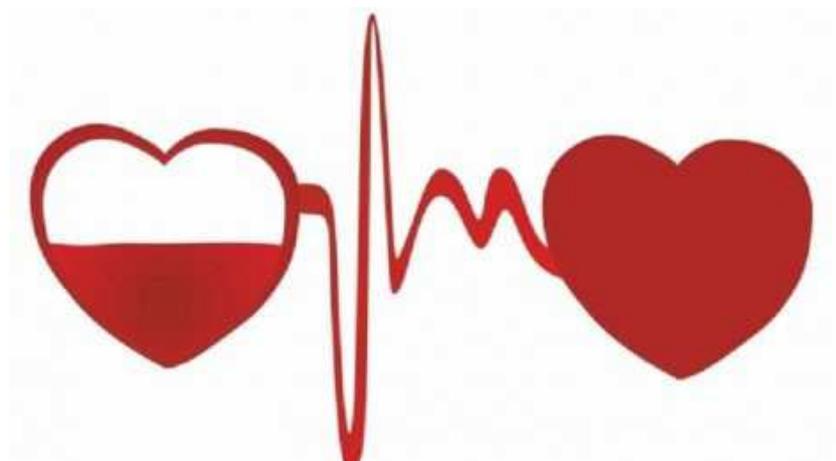
## Valutazione

Numero complessivo di alunni partecipanti.

## Programmazione degli interventi:

Dopo aver inviato la scheda di adesione ai progetti come da sezione Modulistica:

- **scuole zona di Pistoia** contattare la referente del progetto Dott.ssa Valentina Fedi U.O. Immunoematologia e TrASFusionale P.O. Pistoia, al seguente recapito: tel. 0573 352212 - 351070
- **scuole zona Valdinievole** di Immunoematologia Ospedale di Pescia, recapito: tel. 0572 460381.





## **A chi è rivolto**

Studenti scuola secondaria di I grado classi 2<sup>^</sup> o 3<sup>^</sup> Studenti scuola secondaria di II grado classi 4<sup>^</sup> o 5<sup>^</sup>

## **Contenuti**

Il trapianto di organi e tessuti è ormai una realtà consolidata al pari di altre terapie.

Lo scopo di questa attività è promuovere la sensibilizzazione sociale e accrescere il senso di solidarietà in tema di donazione.

## **Obiettivi**

- Sollecitare nei ragazzi, negli insegnanti e nelle famiglie maggior interesse alle problematiche riguardanti la donazione
- Promuovere un atteggiamento psicologico positivo nei confronti della donazione
- Descrivere il percorso e le caratteristiche della donazione organi e tessuti

## **Programma e metodologia didattica**

Un intervento nella classe da parte del Medico coordinatore Trapianti della Azienda UsI 3 Pistoia e/o dell'Infermiere specializzato con proiezione di un video realizzato dal Centro Nazionale Trapianti, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione. La lezione è caratterizzata da un approccio frontale con successiva disponibilità a rispondere a domande poste dagli studenti.

Collaborazione con Associazioni di volontariato.

## **Strumenti**

Per le lezioni dovrà essere messo a disposizione un video proiettore.

## **Operatori coinvolti**

Eufrazio Girardi, Medico Coordinatore Donazione e Trapianti organi e tessuti Azienda UsI Toscana Centro.

Arianna Giannini Coordinatore Infermieristico Donazione e Trapianti organi e tessuti Azienda UsI Toscana Centro

AIDO locale

## **Valutazione**

Numero complessivo di alunni partecipanti.

## **Programmazione degli interventi**

Dopo aver inviato la scheda di adesione ai progetti come da sezione Modulistica contattare il referente del progetto al seguente recapito:

**Dott. Eufrazio Girardi** cell. 348 3978406 oppure 0573 351900 -01- 02

e-mail: eufrazio.girardi@uslcentro.toscana.it

# AREA TEMATICA



# **BIMBI RIDENTI**

## **EDUCAZIONE ALL'IGIENE ORALE**



### **A chi è rivolto**

Alunni della scuola Infanzia età 5 anni

Genitori e insegnanti della scuola dell'Infanzia

### **Criteri di adesione**

Saranno accolte esclusivamente le prime **2 iscrizioni di singoli plessi scolastici** che **non abbiano ancora partecipato** al progetto negli anni scorsi. In caso di un numero elevato di adesioni, sarà discrezione della struttura di Promozione della salute valutare la fattibilità degli ulteriori interventi richiesti.

**Per le scuole che hanno già aderito al progetto negli anni scorsi**, sarà offerta la possibilità di programmare un incontro con il dentista ANDI e i genitori al termine delle attività svolte dai docenti con le classi durante l'a.s.

### **Contenuti**

Al di sotto dei sei anni d'età **1 bambino su 5** ha già avuto una carie ai denti da latte e uno su tre soffre di placca. A causa della scarsa educazione all'igiene orale solo il 43% dei bambini lava i denti almeno una volta al giorno, l'8% non li lava mai.

Nella convinzione che agire nella scuola dell'infanzia sia determinante perché consente di raggiungere una fascia di età fondamentale per la prevenzione della carie infantile, riteniamo importante che il rapporto educativo debba essere caratterizzato da un maggiore coinvolgimento del bambino. L'educazione ad una sana igiene orale, a questa età, infatti, deve essere impostata con dinamiche di gioco e di interazione e vissuta dai bambini in modo ludico e divertente per favorire l'apprendimento.

Fino ad oggi abbiamo preso in considerazione esclusivamente un approccio di tipo cognitivo, basato cioè sulla trasmissione di nozioni e informazioni grazie alla presenza di un esperto; bisogna invece valorizzare maggiormente la dimensione relazionale ed esperienziale privilegiando modalità interattive e ludiche per facilitare l'apprendimento e favorire il protagonismo e l'attenzione degli alunni. Da questo anno, pertanto, ci rivolgiamo direttamente alle famiglie e agli insegnanti, perché i messaggi trasmessi dagli adulti di riferimento più significativi per il bambino risultano avere un impatto e una efficacia maggiori.



È nostra intenzione predisporre un percorso didattico in cui il ruolo dell'educatore diventi centrale nell'organizzazione del lavoro; l'insegnante potrà scegliere le attività più adatte da inserire nella programmazione scolastica relative all'educazione all'igiene orale. Il personale della Promozione della salute con la collaborazione di specialisti del settore curerà l'organizzazione e fornirà le informazioni necessarie per la formazione delle insegnanti (es. come si usa lo spazzolino, quali sono gli alimenti cariogeni, quali sono gli interventi preventivi del dentista, aspetti positivi e negativi sull'uso del fluoro, la caduta dei denti di latte ecc.) e potranno consigliare come utilizzare strumenti didattici per rendere il programma maggiormente interattivo (es. modelli di dentiera e spazzolino gigante o altro) e/o fornire materiale didattico specifico.

Anche se si presenteranno delle difficoltà, è importante fin dall'inizio rendere partecipi e sostenitori dell'iniziativa anche i genitori. La Scuola, in ottica collaborativa e di condivisione degli obiettivi, dovrebbe, in caso di adesione al progetto, già da inizio anno scolastico informare i genitori chiedendo il loro sostegno per consentire al bambino di mettere in atto le azioni preventive raccomandate nel programma.

Questo progetto rappresenta un'occasione di cambiamento per aiutare gli insegnanti e, indirettamente le famiglie, a svolgere con i bambini un'esperienza di crescita e tutela della loro salute. È auspicabile che l'iniziativa entri a far parte delle attività curricolari dando così modo a tutti i bambini di usufruire di un'importante opportunità per la salute.

## Obiettivi

L'iniziativa si pone di lavorare con i bambini sviluppando in linea generale i temi principali che rappresentano la base della salute orale:

- Importanza di una **sana alimentazione** per crescere bene e per mantenersi in buona salute (imparare a conoscere i cibi cariogeni)
- Importanza dello **spazzolino** da denti e il suo utilizzo in modo corretto e igienico
- Il ruolo del **dentista** come amico per la salute dei denti. Un rito di passaggio: la caduta dei denti di latte, come affrontarla senza preoccupazioni

## Programma e metodologia didattica

### Prima fase

Durante l'anno sarà programmato un incontro informativo di circa 1,30 h tra gli insegnanti di riferimento e il personale sanitario per condividere quella che sarà l'attività che gli insegnanti stessi svolgeranno con i bambini.



## Seconda fase

Gli insegnanti, secondo tempi e modalità proprie per ciascuna scuola, realizzeranno il percorso ludico-didattico con attività varie tematizzate (giochi di ruolo, es. simulazione della visita del dentista; “acchiappino” tra batteri e spazzolini tra bambini ed educatori; racconta storie, filastrocche inventate, disegni ecc.; utilizzo a turno di un modello di arcata dentale e spazzolino gigante ecc). Sarà incentivata inoltre la partecipazione indiretta dei genitori attraverso semplici e non impegnative azioni da svolgersi a casa (es. elaborare un diario, in una settimana campione, in cui il bambino indichi quante volte si è lavato i denti ecc.).

## Terza fase

Un incontro conclusivo dell'esperienza aperto alle famiglie in cui i bambini si rendono protagonisti improvvisandosi educatori della salute orale illustrando il materiale realizzato (cartelloni, brevi sketch; canzoncine ecc.). In tale occasione è prevista la presenza di uno specialista del settore che accompagnerà le performance dei piccoli arricchendo l'evento con informazioni rivolte ai genitori (sempre con approccio informale e interattivo anziché didattico-frontale). Si parlerà di comportamenti igienici, alimentazione, controlli del dentista.

## Operatori coinvolti

Personale del settore (medici specialisti odontoiatri ANDI Pistoia).

Personale U.F.S. Promozione della salute.

## Valutazione

Numero bambini coinvolti; numero genitori e insegnanti partecipanti; verifica schede relativa al n. volte al giorno in cui i bambini si lavano i denti da somministrare prima e al termine del percorso (facoltativo).



# COME PROTEGGERE I DENTI DALLE CARIE



## A chi è rivolto

Alunni della scuola Primaria classe 2<sup>^</sup>

## Criteri di adesione

In caso di numerose adesioni sarà valutata la possibilità di realizzare un numero limitato di interventi.

Saranno accolte le iscrizioni in base all'ordine di arrivo.

## Contenuti

Consapevoli che la carie, diffusa nel 90% dei giovani e degli adulti, può ridursi di più della metà con interventi di prevenzione individuale o collettiva è importante rivolgersi ai bambini e ai ragazzi per sensibilizzarli ad una corretta igiene orale. Anche questo anno è prevista la collaborazione con i medici dell'**Associazione Nazionale Medici Dentisti Italiani (A.N.D.I.)** della provincia di Pistoia, da tempo impegnata attivamente in interventi di prevenzione rivolti in particolare al mondo della scuola, in collaborazione con il Centro di collaborazione dell'OMS per l'epidemiologia e l'Odontoiatria di comunità.

## Obiettivi

- Conoscere l'anatomia e la funzione dei denti decidui e permanenti
- Conoscere la carie e la sua eziologia
- Comprendere il valore della prevenzione: come lavarsi i denti correttamente
- Informazioni di base sull'alimentazione, la funzione del dentista

## Programma e metodologia didattica

L'attività programmata in collaborazione con A.N.D.I. (Associazione medici dentisti italiana) di Pistoia è articolata in un incontro, della durata complessiva di un'ora per classe, attraverso trasmissione di informazioni, discussione in classe, esercitazioni pratiche, simulazioni.

## Operatori coinvolti

Medici dell'Associazione Nazionale Medici Dentisti Italiani (A.N.D.I.).

## Valutazione

Numero complessivo di studenti.

# MODULISTICA

## 1. Scheda di adesione ai Progetti

Le schede di adesione dovranno pervenire al settore Promozione della salute **entro il 30 settembre 2017** tramite posta elettronica.

E-mail da utilizzare:

[manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it](mailto:manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it) [antonella.nanni@uslcentro.toscana.it](mailto:antonella.nanni@uslcentro.toscana.it)

<input type="checkbox"/> Scuola Infanzia	<input type="checkbox"/> Scuola Primaria	<input type="checkbox"/> Scuola Sec. I grado	<input type="checkbox"/> Scuola Sec. II grado
Istituto Scolastico			
Plesso			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
E-mail			

Docente Referente Educazione alla salute \_\_\_\_\_

### PROGETTO SCELTO

(Si prega di compilare la scheda per ogni singolo progetto)

.....

Classe Sez.	n° alunni per classe	Nominativo Insegnanti coinvolti

• Progetto **Andiamo al consultorio** zona Valdinievole indicare anche il mese di preferenza per la realizzazione dell'intervento: \_\_\_\_\_

• Progetto **Emergenza Junior e Ragazzi** visita presso **C.O. 118**:      **SI** |      **NO** |

Il Dirigente scolastico \_\_\_\_\_

## 2. Scheda di adesione Progetti di Formazione per docenti e/o genitori

Le schede di adesione dovranno pervenire al settore Promozione della salute **entro il 30 settembre 2017** tramite posta elettronica.

**E-mail da utilizzare:**

[manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it](mailto:manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it) [antonella.nanni@uslcentro.toscana.it](mailto:antonella.nanni@uslcentro.toscana.it)

<input type="checkbox"/> Scuola Infanzia	<input type="checkbox"/> Scuola Primaria	<input type="checkbox"/> Scuola Sec. I grado	<input type="checkbox"/> Scuola Sec. II grado
Istituto Scolastico			
Plesso			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
E-mail			

Docente Referente Educazione alla salute \_\_\_\_\_

<p><b>PROGETTO SCELTO</b>          (Si prega di compilare la scheda per ogni singolo progetto)</p> <p>.....</p>
---

Nominativo Insegnanti coinvolti	Classe e Sezione	n° insegnanti coinvolti	n° genitori coinvolti

Il Dirigente scolastico \_\_\_\_\_

## Si ringrazia per la collaborazione



AZIENDA USL TOSCANA CENTRO  
Dipartimento della Prevenzione  
U.F.S. Promozione della Salute  
Tel. 0572 942832-96

e-mail: [manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it](mailto:manuela.marchetti@uslcentro.toscana.it)  
[antonella.nanni@uslcentro.toscana.it](mailto:antonella.nanni@uslcentro.toscana.it)

Informazioni e formato scaricabile su:  
[www.uslcentro.toscana.it](http://www.uslcentro.toscana.it) > home page > Pistoia > home page >  
Educazione e promozione della salute

Realizzazione grafica a cura di:  
Dott.ssa Annachiara Benedetti  
Dott.ssa Irene Fondelli